



Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti
S.O. Infrastrutture e manifestazioni sportive

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE TRE PISCINE REGIONALI - *settembre 2017*



Piscina di Aosta



Piscina di Pré-Saint-Didier



Piscina di Verrès

CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 1

Oggetto della concessione

1. Oggetto principale

La concessione ha per oggetto la gestione, per anni 10, dei seguenti impianti sportivo-natatori di proprietà regionale:

Piscina coperta regionale di Aosta: C.so Lancieri di Aosta n. 51 – AOSTA, immobile censito al N.C.E.U. al foglio 32, mappale n. 72;

Piscina coperta regionale di Pré-Saint-Didier: Viale Monte Bianco n. 13 - PRÉ-SAINT-DIDIER, immobile censito al N.C.E.U. al foglio 10, mappale n. 521, subalterni 2 e 3;

Complesso sportivo regionale con piscina di Verrès: Via XXVI Febbraio n. 10 - VERRÈS, immobile censito al N.C.E.U. al foglio 6, mappale n. 1065, subalterni 1, 2 e 3.

La concessione consiste nell'esecuzione dei servizi relativi alla gestione degli impianti, delle aree, dei locali e delle strutture pertinenti, secondo quanto stabilito dal presente capitolato che detta i limiti e le specifiche che il Concessionario del servizio di gestione (di seguito Concessionario) deve rispettare e regola i rapporti tra il Concessionario e l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta (di seguito Amministrazione).

Il Concessionario deve inoltre assicurare l'efficienza degli impianti e delle attrezzature utilizzati per l'espletamento del servizio, in particolare provvedendo, direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso delle adeguate capacità tecnico-produttive, alla manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici, delle attrezzature e degli immobili.

Il Concessionario accetta gli impianti nello stato di fatto in cui si trovano e si assume ogni onere e responsabilità riguardo a permessi, autorizzazioni e quant'altro necessario sotto il profilo amministrativo, sanitario e tecnico per il funzionamento dei centri sportivi, nonché della sicurezza.

La Gestione dei centri sportivi oggetto della presente concessione è da considerarsi ad ogni effetto pubblico servizio e, fatte salve le cause di forza maggiore, non può essere sospesa o abbandonata.

L'importo complessivo a base d'asta per la gestione dei tre impianti sportivi, per i previsti 10 anni di affidamento, è fissato in netti **euro 5.746.661,44**, con riferimento ai periodi di gestione riportati al successivo art. 2, comma 2.

L'affidamento in concessione è regolato dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2. Allegati

Il presente capitolato si compone altresì di n. 4 allegati e precisamente:

ALLEGATO N. 1 - Caratteristiche dei centri sportivi regionali;

ALLEGATO N. 2 - Manutenzioni ordinarie e modalità di esecuzione;

ALLEGATO N. 3 - Lista delle dotazioni minime della Gestione;

ALLEGATO N. 4 - Regolamento per l'accesso ai centri sportivi regionali.

ART. 2

Connotati dell'affidamento

1. Spese, corrispettivo e proventi di gestione

Le spese occorrenti e necessarie per il funzionamento degli impianti sportivo-natori, nel rispetto delle norme agli stessi applicabili e alle condizioni precisate nel presente capitolato, sono a totale carico del Concessionario.

L'Amministrazione riconosce al Concessionario un corrispettivo per il Servizio reso pari all'importo a base d'asta depurato del ribasso effettuato in sede di offerta. Al Concessionario spettano inoltre i proventi derivanti dai canoni, dai noleggi e dalla vendita di beni e servizi nell'ambito degli impianti sportivi regionali.

2. Durata dell'affidamento

La durata dell'affidamento è stabilita in anni dieci con prima decorrenza dal 01.09.2017.

In ragione della necessità di procedere ad interventi edilizi di miglioramento delle piscine regionali, le decorrenze di affidamento dei tre impianti sono indicativamente le seguenti:

Piscina coperta regionale di Aosta:	da 01.10.2017
Piscina coperta regionale di Pré-Saint-Didier:	da 01.09.2018
Complesso sportivo regionale con piscina di Verrès:	da 01.09.2017.

Tuttavia, in ragione della possibilità che vi siano slittamenti imprevisti delle decorrenze degli affidamenti, la durata è comunque pari ad almeno 120 mensilità per ognuna delle tre strutture, a decorrere dal reale avvio della gestione per ognuna. Alla prima scadenza dell'affidamento dell'impianto che è stato avviato per primo, si procederà ad un automatico rinnovo del medesimo fino alla scadenza dell'affidamento che è stato avviato per ultimo; analogo comportamento verrà attuato per l'impianto che ha avuto avvio come secondo. Tale approccio consente di avere un allineamento del termine degli affidamenti delle tre piscine che, ipotizzando di rispettare le decorrenze di avvio sopra indicate, dovrebbe avvenire il 31/08/2028 come meglio precisato nella tabella seguente:

Periodi di aggiudicazione			
	DA	A	Mesi
Aosta	01/10/2017	31/08/2028	131
Pré-Saint Didier	01/09/2018	31/08/2028	120
Verres	01/09/2017	31/08/2028	132

Limitatamente alla sola piscina di Aosta e allo scopo di garantire l'offerta di adeguati spazi acqua durante la stagione compresa tra l'autunno e la successiva primavera, nel caso in cui i tempi di procedura di affidamento dei lavori sopra citati non consentissero di avviare i medesimi entro il mese di luglio 2017, l'Amministrazione si riserva di far decorrere comunque la gestione dal 1° ottobre 2017, rimandando l'avvio delle esecuzioni delle opere previste al mese di giugno 2018. Le condizioni di trattamento economico nei confronti del Concessionario relativamente a tale periodo di chiusura sono quelle regolate dal successivo articolo 15.

Alla scadenza della concessione il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro del nuovo gestore, alle stesse condizioni determinate in sede di aggiudicazione della gara, per un periodo massimo di 9 mesi. Ricorrendo tale caso, il Concessionario non avrà diritto a speciali indennizzi e il

compenso di gestione è proporzionalmente commisurato all'effettivo periodo d'affidamento.

3. *Ulteriori riserve sulla durata dell'affidamento*

L'Amministrazione si riserva il diritto dell'eventuale risoluzione del contratto e degli affidamenti entro i primi 18 (diciotto) mesi di attività a partire dal 1° settembre 2017, nel caso in cui ritenga che il servizio offerto dal Concessionario non sia stato soddisfacente o positivo.

Oltre a quanto sopra previsto, l'Amministrazione si riserva il diritto dell'eventuale risoluzione del contratto nonché l'annullamento di ogni affidamento in qualunque momento ricorrendo anche uno solo dei seguenti casi:

- mancata osservanza delle norme di capitolato che pregiudichi l'utilizzo delle strutture e degli impianti concessi in comodato al Concessionario;
- inadempimenti di natura sanitaria, amministrativa o relativi alla normativa vigente in materia di sicurezza da parte del Concessionario che, rilevati dagli organi competenti, producano la ripetuta chiusura o sospensione dei servizi anche di uno dei centri sportivi;
- mancato rispetto da parte del Concessionario degli ordini di servizio e dei termini dagli stessi disposti con pregiudizio per la qualità e la sicurezza del servizio offerto dai centri sportivi regionali;
- accertamento di gravi irregolarità del Concessionario nei rapporti con l'amministrazione finanziaria;
- accertamento di irregolarità del Concessionario nei rapporti con le amministrazioni previdenziali e assistenziali;
- estinzione della copertura cauzionale o riduzione della stessa in misura superiore al 80% per effetto dell'aggressione ad opera dell'Amministrazione regionale o della mancata corresponsione dei premi all'Istituto garante da parte del Concessionario.

ART. 3

Oneri del Concessionario

1. *Aspetti generali*

Al Concessionario è affidato ogni onere connesso all'efficace coordinamento e all'esecuzione di tutte le operazioni necessarie per rendere al pubblico la migliore qualità di servizio negli impianti sportivo-natatori regionali e per mantenere in efficienza le strutture e gli impianti tecnologici secondo quanto stabilito dalle norme, dai regolamenti, dal presente capitolato, nonché dalle direttive che l'Amministrazione potrà impartire anche successivamente all'avvio del Servizio di gestione.

Spetta al Concessionario ogni onere derivante dal personale, dall'esecuzione di lavori, dalle provviste di materiali, attrezzature, mezzi e servizi, dagli affidamenti tecnici e ogni altra spesa occorrente al predetto scopo.

Oltre a quanto specificato dal presente capitolato, il Concessionario è tenuto al rispetto di ogni regola e incombenza prevista dalle norme in vigore in materia di igiene e sicurezza concernenti la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio, nonché dalle specifiche normative in tema di realizzazione ed esercizio di impianti sportivi e di esercizio e manutenzione delle centrali termiche.

Allo scopo di rendere accessibili gli impianti sportivo-natatori regionali nel caso in cui non siano temporaneamente garantite le condizioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche, al Concessionario incombe pure l'organizzazione e ogni onere occorrente per l'istituzione del servizio di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, art. 1 comma 5 e successive modificazioni ed integrazioni, con eventuali regolamenti attuativi.

Laddove comunque dalla normativa o dal presente capitolato le incombenze siano specificamente poste a carico dell'Amministrazione proprietaria dell'immobile, il Concessionario ha comunque l'onere di darne informazione all'Amministrazione stessa con l'anticipo necessario per il corretto espletamento delle necessarie procedure e comunque con la massima tempestività.

2. *Cauzione definitiva*

Il Concessionario all'atto dell'affidamento è tenuto alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nei modi previsti dalla legge.

Nel caso in cui la cauzione venga costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa, l'Istituto garante deve espressamente indicare nel contratto:

- 1) di aver preso visione e accettare tutte le condizioni previste dal capitolato e dagli allegati dello stesso ed in particolare delle speciali condizioni previste dal presente articolo;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'articolo 1957 del Codice Civile;
- 3) di obbligarsi a versare all'Amministrazione regionale, alla prima richiesta e senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta;
- 4) di considerare valida la fideiussione fino alla completa estinzione dell'affidamento o del rapporto contrattuale con l'Amministrazione regionale;
- 5) di impegnarsi ad informare tempestivamente l'Amministrazione in ordine alla eventuale mancata corresponsione dei premi da parte del Concessionario.

La cauzione ha lo scopo di ristorare l'Amministrazione dei danni economici, finanziari, materiali, morali e di immagine derivati da comportamenti gestionali pregiudizievoli.

L'anticipata estinzione degli affidamenti o dei rapporti contrattuali di servizio, se non motivata da cause di forza maggiore, comporteranno la riscossione da parte dell'Amministrazione dell'eventuale svantaggio finanziario derivante dal nuovo affidamento, oltre la quota non ammortizzata dei costi aggiornati del procedimento amministrativo occorrente per bandire un nuovo appalto.

Ad esclusione dei danni di immagine e morali, per la cui eventuale valutazione l'Amministrazione ricorrerà al Collegio arbitrale di cui al successivo articolo 25, la determinazione dei danni è effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione che avrà comunque l'onere di puntuale rendiconto.

Per quanto sopra il valore della cauzione non è relazionato alla durata della concessione o del contratto di gestione e non è pertanto concessa una diminuzione del relativo importo.

Eventuali informazioni da parte dell'Istituto garante devono essere rese all'Ufficio regionale cui è affidato il controllo sull'applicazione delle norme che regolano l'affidamento o i rapporti contrattuali per la gestione degli impianti sportivi in argomento.

3. *Assicurazioni*

Il Concessionario è tenuto alla copertura assicurativa delle strutture e degli impianti tecnologici per rischio locativo sui seguenti valori complessivi distinti per impianto:

- piscina di Aosta: complessivi euro 4.200.000,00;
- piscina di Pré-Saint-Didier: complessivi euro 4.400.000,00;
- complesso sportivo con piscina di Verrès: complessivi euro 3.300.000,00.

Fermi restando i valori totali sopra dichiarati, la polizza deve specificamente prevedere che, laddove risulti in sede di stima che al momento del sinistro uno o più degli stessi valori, ciascuno preso separatamente, risulti eccedente rispetto alle somme assicurate, l'eventuale riserva relativa alla proporzionalità della liquidazione del danno si applichi solo se tale eccedenza sia superiore al 30% e per la parte effettivamente superiore a tale percentuale.

Il Concessionario è inoltre tenuto alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e dipendenti con massimali non inferiori a:

- euro 1.000.000,00 per persona ferita o deceduta;
- euro 3.000.000,00 per sinistro;
- euro 300.000,00 per danni a cose o animali.

Nelle polizze, che devono essere consegnate in originale all'Amministrazione, l'Istituto assicurante deve espressamente indicare di aver preso visione e accettare le condizioni previste dal capitolato nonché dagli allegati dello stesso ed in particolare delle speciali condizioni previste dal presente articolo.

L'Istituto assicurante è responsabile della tempestiva informazione all'Amministrazione in ordine all'eventuale mancata corresponsione dei premi da parte del Concessionario. Detta informazione deve essere resa all'Ufficio regionale cui è affidato il controllo sull'applicazione delle norme che regolano l'affidamento o i rapporti contrattuali per la gestione degli impianti sportivi in argomento. A richiesta dell'Amministrazione, l'importo dei massimali minimi sopra definiti deve essere revisionato sulla base degli indici ufficiali di perdita di valore del denaro resi noti dall'ISTAT con modalità da definire all'atto della richiesta.

4. Normative sul lavoro

Il Concessionario è tenuto al puntuale e pieno rispetto delle normative sulla previdenza, l'assicurazione e la sicurezza del lavoro.

L'Amministrazione si riserva quindi di mettere in atto tutte le verifiche intese ad accertare detto rispetto. Allo scopo il Concessionario provvede ogni tre mesi, contestualmente alla fatturazione delle prestazioni rese, alla consegna delle copie dei modelli DM10 di tutto il personale in servizio negli impianti sportivo-natatori regionali e fornisce, a richiesta dell'Amministrazione, ogni altra informazione sul personale e sull'organizzazione delle attività.

Con riferimento al Decreto Legislativo 81/2008, al Concessionario sono estesi, per quanto applicabili, le responsabilità e gli obblighi di cui al Titolo I, Capo III, nei confronti del personale e del pubblico che accede agli impianti sportivo-natatori regionali. A tale scopo entro 30 gg. dall'aggiudicazione il Concessionario deve presentare all'Amministrazione il Documento di Valutazione dei Rischi relativo alle tre strutture.

ART 4

Pagamento del corrispettivo di gestione

1. Modalità di erogazione e aggiornamento ordinario

Il corrispettivo di gestione è liquidato dall'Amministrazione in rate mensili di importo pari ad un dodicesimo del compenso annuo al quale è stato aggiudicato l'affidamento, previa verifica del direttore di esecuzione del contratto. Sull'importo netto delle prestazioni è operata una ritenuta pari allo 0,5%, per garantire l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

In ogni caso, in applicazione dell'articolo 1260 del Codice Civile l'Amministrazione esclude la cedibilità del credito maturato dal Concessionario.

Il corrispettivo è aggiornato annualmente in misura corrispondente al tasso di inflazione, rilevato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati utilizzando come parametro l'indice su base del mese di ottobre. L'aggiornamento del corrispettivo si applica dal mese di gennaio dell'anno successivo al primo anno di affidamento.

In relazione al differimento dell'avvio dell'affidamento per le piscine di Aosta (ipotizzato per il 01/10/2017) e Pré-Saint-Didier (ipotizzato per il 01/09/2018), il corrispettivo mensile per il periodo transitorio compreso tra l'avvio della gestione previsto per il 01/09/2017 e la decorrenza della gestione a regime delle tre piscine prevista per il 01/09/2018, è riconosciuto secondo le seguenti percentuali e in funzione dell'effettiva apertura delle singole piscine:

Piscina	Ripartizione %
Aosta	34,63%
Pré-Saint-Didier	25,81%
Verrès	39,56%

In sostanza, a titolo di esempio, fatto 100 l'importo di assegnazione dell'affidamento, nel periodo di apertura della sola piscina di Verrès viene riconosciuto un corrispettivo di 39,56, mentre per il periodo di apertura delle sole piscine di Aosta e Verrès viene riconosciuto un corrispettivo di 74,19. La quantificazione del corrispettivo a base d'asta è determinata assegnando di base 120 mensilità per ognuna delle tre piscine.

Tale modalità di calcolo del corrispettivo viene presa a riferimento, in tutti i casi in cui, per qualsiasi ragione oltre ai casi disciplinati dal presente capitolato, durante il periodo di affidamento si dovesse procedere alla chiusura di una o più strutture.

L'eventuale ulteriore slittamento dell'avvio della gestione delle piscine di Aosta e Pré-Saint-Didier, rispetto alle decorrenze previste, non può comportare in alcun modo pretesa di ulteriori riconoscimenti da parte del Concessionario.

2. Aggiornamento straordinario

In ragione dei sostanziali interventi edilizi ed impiantistici effettuati nelle piscine regionali e del parziale cambio di destinazione d'uso della piscina di Pré-Saint-Didier, variazioni che rendono di fatto stimabili a priori i costi relativi alla gestione, alla scadenza del 5° anno di affidamento (01/09/2022), viene fatta una verifica puntuale della reale gestione nel periodo intercorso, in termini di costi sostenuti ed incassi ottenuti, allo scopo di adeguare conseguentemente il corrispettivo assegnato. L'eventuale adeguamento non può in nessun modo determinare variazioni superiori, in più o in meno, al 10% del valore del corrispettivo netto riconosciuto in sede di

affidamento e aggiornato con le modalità di cui al paragrafo precedente. Per l'adempimento di tale verifica l'Amministrazione fa riferimento al rendiconto effettivo ed ufficiale dei consumi e degli incassi dei primi 5 anni di affidamento presentato dal Concessionario e produce una dettagliata relazione sulla quantificazione conseguente da consegnare al Concessionario medesimo. La quantificazione dell'adeguamento è disposta unilateralmente dall'Amministrazione e non può essere oggetto di contestazione da parte del Concessionario. L'aggiornamento del corrispettivo si applica dal mese di gennaio dell'anno successivo (2023).

ART. 5

Attività dei centri sportivi regionali

1. Servizi e orari

Il Concessionario garantisce l'utilizzo degli impianti a tutti i richiedenti in condizioni di uguaglianza, senza pregiudiziali discriminazioni di sorta di carattere fisico, religioso, di sesso di origine e/o sociali.

Negli impianti sportivo-natatori, il Concessionario è tenuto ad organizzare, nei limiti definiti con le norme del presente capitolato, le attività e i servizi minimi in appresso indicati.

Rimane pertanto all'iniziativa del Concessionario la possibilità di organizzare e offrire servizi complementari, anche allo scopo di migliorare la redditività degli impianti, fermo restando che detti servizi devono rispondere a caratteristiche di affinità rispetto alle attività sportive sotto indicate.

In ogni caso l'attivazione di eventuali servizi complementari, che devono essere preventivamente concordati con l'Amministrazione, non può arrecare pregiudizio per l'organizzazione e l'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato.

Piscina coperta regionale di Aosta:

- Vasche natatorie: nuoto libero, scuola di nuoto, preparazione agonistica, corsi di nuoto per adulti, corsi di nuoto scolastici, corsi di nuoto per disabili, corsi di nuoto per bebè, corsi di ginnastica in acqua;
- Solarium esterno (per i mesi da giugno ad agosto);
- Sauna e bagno turco;
- Bar.

Piscina coperta regionale di Pré-Saint-Didier;

- Vasche natatorie interne: nuoto libero, scuola di nuoto, preparazione agonistica, corsi di nuoto per adulti, corsi di nuoto scolastici, corsi di nuoto per disabili, corsi di ginnastica in acqua, spazi ludico-ricreativi;
- Vasca esterna (per i mesi da giugno ad agosto);
- Solarium esterno (per i mesi da giugno ad agosto);
- Acquascivolo;
- Sauna;
- Bar.

Complesso sportivo regionale con piscina di Verrès;

- Vasche natatorie: nuoto libero, scuola di nuoto, preparazione agonistica, corsi di nuoto per adulti, corsi di nuoto scolastici, corsi di nuoto per disabili, corsi di nuoto per bebè, corsi di ginnastica in acqua;

- Solarium esterno (per i mesi da giugno ad agosto);
- Sauna;
- Palestra: attività ginniche libere di allenamento per scuole, gruppi sportivi e pubblico, manifestazioni sportive;
- Bar.

Il servizio bar nelle piscine di Pré-Saint-Didier e Verrès può eventualmente essere reso con apparecchi distributori automatici di bevande calde e fredde nonché di alimenti.

2. *Servizi complementari*

In ogni caso il Concessionario è pure tenuto, nella misura eventualmente meglio precisata dai successivi articoli di capitolato, all'espletamento dei seguenti servizi complementari occorrenti per il regolare e buon funzionamento degli impianti sportivi:

- ogni assistenza nei centri sportivi tale da consentire alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di fruire dei servizi espletati;
- controllo e sorveglianza durante gli orari di apertura e per le zone destinate al pubblico;
- pulizia degli ambienti, conduzione degli impianti tecnologici;
- manutenzioni ordinarie delle strutture, degli impianti e delle attrezzature eventualmente fornite dall'Amministrazione;
- manutenzione aree verdi;
- pulizia e servizio sgombero neve dai parcheggi, piazzali, percorsi carrabili e pedonali a servizio degli impianti sportivi.

ART. 6

Definizione e standard dei servizi

1. *Accesso e materiali didattici*

Per l'accesso agli impianti natatori limitatamente alla durata delle relative attività e servizi è richiesto unicamente il pagamento della tariffa più oltre stabilita.

Per tutte le attività e i servizi sotto indicati, fatto salvo il nuoto libero, la tariffa prevista compensa pure il prestito del materiale didattico necessario per il corretto svolgimento dei corsi.

2. *Tipi e standard di servizio*

A. Nuoto libero: servizio destinato al pubblico normalmente non organizzato che accede all'attività previa corresponsione del biglietto di ingresso singolo o in abbonamento. L'attività è assistita dal personale dipendente con qualifica di assistente bagnanti secondo le disposizioni normative vigenti.

B. Scuola nuoto: servizio destinato a bambini e ragazzi; l'attività è svolta a due livelli: apprendimento e perfezionamento.

Apprendimento: l'attività si svolge uno/due volte alla settimana per la durata di un'ora, parte della quale può pure essere destinata ad attività di riscaldamento; l'attività è assistita da personale avente la qualifica di assistente bagnanti nonché di istruttore di nuoto almeno di primo livello con regolari brevetti rilasciati dalla F.I.N., in ragione di uno al massimo ogni 8 ragazzi.

Perfezionamento: l'attività si svolge tre volte alla settimana per la durata di un'ora, parte della quale può pure essere destinata ad attività di riscaldamento; l'attività è assistita da personale avente almeno la qualifica di istruttore di nuoto di secondo livello con regolare brevetto rilasciato dalla F.I.N., in ragione di uno al massimo ogni 10 ragazzi.

C. Preparazione agonistica: servizio destinato ad atleti tesserati alla F.I.N.; l'attività è ripartita in due livelli: preagonismo e agonismo.

Preagonismo: l'attività si svolge quattro volte alla settimana per la durata di 1-1,5 ore; l'attività è assistita da personale avente almeno la qualifica di aspirante allenatore con regolare brevetto rilasciato dalla F.I.N..

Agonismo: l'attività si svolge sei volte alla settimana per la durata di 1,5-2,0 ore; l'attività è assistita da personale avente la qualifica di allenatore con regolare brevetto rilasciato dalla F.I.N..

D. Corsi di nuoto per adulti: l'attività si svolge in 10 lezioni della durata di un'ora, parte della quale può pure essere destinata ad attività di riscaldamento; l'attività è assistita da personale avente la qualifica di assistente bagnanti nonché di istruttore di nuoto almeno di primo livello con regolari brevetti rilasciati dalla F.I.N., in ragione di uno al massimo ogni 8 persone.

E. Corsi di nuoto scolastici: l'attività si svolge in 10 lezioni della durata di un'ora, parte della quale può pure essere destinata ad attività di riscaldamento; l'attività è assistita da personale avente la qualifica di assistente bagnanti nonché di istruttore di nuoto almeno di primo livello con regolari brevetti rilasciati dalla F.I.N., in ragione di uno al massimo ogni 8 alunni.

F. Corsi di nuoto per disabili: l'attività si svolge con un numero minimo di 10 lezioni; l'attività è assistita da personale avente la qualifica di assistente bagnanti e di istruttore di nuoto almeno di primo livello in ragione di uno ogni uno o due disabili in relazione alla gravità della condizione degli stessi; gli istruttori di nuoto, oltre ai regolari titoli rilasciati dalla F.I.N., devono pure essere in possesso di esperienza nel trattamento di disabili, da documentare mediante curriculum all'atto della richiesta di organizzazione delle specifiche attività natatorie; il tempo di attività in acqua di ogni disabile è normalmente limitato a 30 minuti.

G. Corsi di nuoto per bebè: l'attività, riservata a bambini fino a cinque anni, si svolge con un numero minimo di 10 lezioni. L'attività è assistita da personale avente la qualifica di assistente bagnanti e di istruttore di nuoto almeno di primo livello in ragione di uno ogni tre bambini presenti; l'assistenza in acqua è obbligatoriamente integrata da un genitore o accompagnatore personale per ogni bambino. Gli istruttori di nuoto, oltre ai regolari titoli rilasciati dalla F.I.N., devono pure essere in possesso di specifica esperienza nel trattamento dei bambini, da documentare mediante curriculum all'atto di avvio delle specifiche attività natatorie. Il tempo di attività in acqua di ogni bambino è limitato a 60 minuti.

H. Corsi di ginnastica in acqua: l'attività si svolge in 10 lezioni della durata di un'ora, parte della quale può pure essere destinata ad attività di riscaldamento; l'attività è assistita da personale avente la qualifica di istruttore di nuoto almeno di primo livello munito di regolare brevetto e dello specifico attestato di abilitazione rilasciati dalla F.I.N., in ragione di uno al massimo ogni di 15 persone.

L'Amministrazione, su proposta motivata del Concessionario, può concedere deroghe ai sopra definiti livelli di qualità delle attività natatorie.

3. Parametri ambientali

Il Concessionario è tenuto ad impiegare gli impianti tecnologici, messi a disposizione per mantenere i parametri ambientali all'interno degli edifici durante i periodi di accesso del pubblico, nei limiti previsti dalle norme.

In ogni caso devono essere pure rispettati i seguenti limiti minimi:

Temperature	°C.
Acqua - vasche interne grandi	27
Acqua - vasche interne medie	29
Acqua - vasche interne piccole	30
Acqua - vasche esterne	26
Ambiente vasca	29
Ambiente palestra	16
Ambiente spogliatoi, sauna, docce e servizi igienici	24
Acqua docce	37

Nei restanti locali dei centri sportivi, fatti salvi i depositi, i locali tecnici e i locali in genere non abitabili, la temperatura non può essere inferiore a 20°C.

Fermo restando il livello minimo di illuminamento previsto dalle norme, durante gli orari di apertura degli impianti sportivi, nei vari ambienti ove è prevista la presenza di utenti o pubblico, il numero di corpi illuminanti funzionanti non può essere inferiore al 90% di quelli installati, sempreché il livello di illuminazione naturale non sia superiore a quello dato dall'accensione di detta quota di corpi illuminanti.

ART. 7 **Tariffe**

1. Premessa

Con il presente articolo sono indicate le tariffe massime, IVA compresa, che il Concessionario può richiedere al pubblico per l'accesso ai diversi servizi e alle attività previste dal presente capitolato, organizzate negli impianti sportivo-natatori regionali nel periodo compreso tra il 1° settembre 2017 e la scadenza degli affidamenti.

Nel caso di revisione delle aliquote I.V.A. applicabili a detti servizi e attività, l'Amministrazione provvede ad una proporzionale nuova determinazione delle tariffe. Il Concessionario può prevedere l'applicazione di minori e differenziate tariffe allo scopo di conseguire distribuzione dell'utenza sui diversi centri sportivi, con riferimento all'opportunità di perseguire la migliore fruizione dei centri sportivi di Pré-Saint-Didier e di Verrès, ed anche sulle diverse fasce orarie, con riferimento alla piscina di Aosta.

L'uso standard di servizi complementari quali armadietti, spogliatoi, servizi igienici, docce (con un periodo di utilizzo limitato) e asciugacapelli è compensato dalla tariffa di accesso alle attività e ai servizi principali; l'uso extra e la possibilità di affittare a periodi gli armadietti possono essere soggetti a pagamento.

Le tariffe e le condizioni di uso delle tessere di ingresso multiple sono a cura del Concessionario, rese note al pubblico mediante chiari avvisi esposti all'ingresso dei centri sportivi regionali e presso le relative casse.

2. Tariffe per attività libere

Tipo di titolo	Validità del titolo	Tariffa euro
Ingresso singolo piscina adulto	-	5,50
5 ingressi piscina adulti <i>(1 ingresso gratis)</i>	5 settimane	22,00
15 ingressi piscina adulti <i>(5 ingressi gratis)</i>	15 settimane	55,00
Stagionale adulto <i>(60 ingressi – 25 gratis)</i>	6 mesi	192,00
Ingresso singolo piscina bambino	-	3,50
5 ingressi piscina bambini <i>(1 ingresso gratis)</i>	5 settimane	14,00
15 ingressi piscina bambini <i>(5 ingressi gratis)</i>	15 settimane	35,00
Stagionale bambini <i>(60 ingressi – 25 gratis)</i>	6 mesi	122,00
Ingresso singolo piscina + sauna	-	11,00
5 ingressi piscina+ sauna <i>(1 ingresso gratis)</i>	5 settimane	44,00
15 ingressi piscina + sauna <i>(5 ingressi gratis)</i>	15 settimane	110,00
Ingresso solo sauna	-	8,00
5 ingressi solo sauna <i>(1 ingresso gratis)</i>	5 settimane	32,00
15 ingressi solo sauna <i>(5 ingressi gratis)</i>	15 settimane	80,00
Integrazione singola sauna per abbonamenti		6,00
Ingresso singolo piscina +sauna + spazio ludico PSD		15,00
5 ingressi piscina + sauna + spazio ludico PSD non personale	annuale	60,00
15 Ingressi piscina + sauna + spazio ludico PSD non personale	annuale	150,00
1 ingresso uso palestra	- (1 ora)	21,00
5 ingressi uso palestra <i>(1 ingresso gratis)</i>	1 mese (1 ora)	84,00
15 ingressi uso palestra	3 mesi	210,00

(5 ingressi gratis)	(1 ora)	
---------------------	---------	--

Il titolo di ingresso nei centri natatori non è richiesto per bambini di età non superiore a tre anni. Nei centri natatori il titolo di ingresso per “bambini” si applica fino all’età di 12 anni non compiuti.

Il titolo di ingresso alla piscina e sauna, se acquistato in tempo utile rispetto al momento di chiusura del centro sportivo, dà diritto all’ingresso per tre ore.

Analogamente, il titolo di ingresso alla palestra dà diritto alla permanenza per un’ora.

Il Concessionario non può vendere ingressi multipli o servizi che abbiano termine successivo alla scadenza degli affidamenti. Laddove tuttavia ciò si verificasse, anche per effetto di una eventuale anticipata estinzione degli affidamenti, è trattenuto dai compensi il valore residuo degli abbonamenti o dei servizi che verranno ritirati dall’Amministrazione e resi al Concessionario, previa emissione di nota d’accredito di pari importo.

Anche in relazione a quanto previsto al precedente punto, il Concessionario è tenuto alla registrazione delle tessere per ingressi multipli o per servizi diversi e delle generalità di coloro che ne fanno il relativo acquisto.

3. Tariffe per attività sportive, scolastiche, e sociali

Le tariffe in appresso sono applicate alle attività didattiche e preparatorie rese dal Concessionario alle condizioni indicate all’art. 6, comma 2.

Tipo di servizio	Rif.	Condizioni erogazione	Tariffa euro
Scuola nuoto	B.	Tariffa mensile (minimo 3 mensilità)	36,00
Corsi di nuoto per adulti individuali	D.	Tariffa forfait per singola lezione	21,00
Corsi di nuoto per adulti collettivi	D.	Tariffa forfait per 10 lezioni	57,00
Corsi di nuoto scolastici	E.	Tariffa forfait per 10 lezioni	43,00
Corsi di nuoto per disabili	F.	Tariffa oraria (minimo 2 ore al giorno)	43,00
Corsi di nuoto per bebè	G.	Tariffa forfait per 10 lezioni	105,00
Corsi di ginnastica in acqua	H.	Tariffa forfait per 10 lezioni	70,00

L’Amministrazione può autorizzare la modifica delle tariffe, su proposta del Concessionario, in relazione alla revisione degli standard qualitativi di servizio definiti all’art. 6, comma 2, anche qualora ciò si rendesse necessario per fornire costantemente una adeguata risposta alle specifiche esigenze e alla domanda dell’utenza.

In tale caso le nuove tariffe sono rapportate agli standard e alle tariffe stabilite dal capitolato.

4. Tariffe per attività di allenamento delle società sportive (rif. C.)

Le tariffe in appresso sono applicate esclusivamente alle attività organizzate di allenamento delle società sportive di cui alla lettera C. dell'art. 6, comma 2. Nel limite dell'orario di allenamento non è dovuto il prezzo dell'ingresso.

Le tariffe relative agli spazi della piscina sono riferiti al solo uso dello spazio acqua nei giorni non festivi con esclusione del servizio di assistenza in vasca.

In caso di richiesta di uso esclusivo della corsia ridotta, le Società alle quali lo spazio è destinato devono provvedere al posizionamento delle corsie e al relativo ripristino.

Tipo di servizio	Condizioni erogazione	Tariffa euro
Uso esclusivo corsia normale	Tariffa oraria (solo nella fascia 14.30-19.00)	11,00
Uso esclusivo corsia ridotta	Tariffa oraria (solo nella fascia 14.30-19.00)	9,00
Palestra per adulti	Tariffa oraria	18,00
Palestra per ragazzi (fino a 14 anni)	Tariffa oraria	9,00

5. Tariffe per particolari attività sociali

Le tariffe in appresso sono applicate alle attività sociali che abbiano ottenuto la previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, la quale tuttavia, salvo diverso parere del Concessionario, non ha facoltà di autorizzare attività che possono beneficiare delle tariffe agevolate in misura superiore al 5% degli spazi - attività a disposizione.

Nei centri natatori, entro il limite dell'orario delle attività di cui trattasi (comunque al di fuori dell'orario compreso tra le 16,00 e le 18,00, sempre fatta salva diversa disponibilità degli spazi acqua da concordare con il Concessionario) non è dovuto il prezzo dell'ingresso.

Le tariffe sotto riportate sono riferite al solo uso dello spazio acqua nei giorni non festivi con esclusione del servizio di assistenza in vasca.

Tipo di servizio	Condizioni erogazione	Tariffa euro
Uso esclusivo corsia in vasca <i>grande</i>	Tariffa oraria	22,00
Uso esclusivo corsia in vasca <i>media</i>	Tariffa oraria	19,00
Uso esclusivo corsia in vasca <i>piccola</i>	Tariffa oraria	18,00
Palestra	Tariffa oraria	18,00

6. Tariffe per altre attività organizzate e manifestazioni

In relazione all'agibilità delle strutture e alla disponibilità degli spazi, il Concessionario può riservare in tutto o in parte i centri sportivi per consentire lo svolgimento, da parte di singoli o gruppi organizzati non aventi fini di lucro, di manifestazioni e attività varie alle tariffe in appresso previste.

È comunque esclusa la possibilità di riservare contemporaneamente più di un intero impianto natatorio e in tale caso il Concessionario è tenuto a garantire l'apertura degli altri centri sportivi. Dette tariffe sono relative all'uso dello spazio acqua, con esclusione dell'assistenza in vasca.

Gli incassi derivanti dalla vendita al pubblico dei titoli di ingresso alle manifestazioni restano di proprietà delle organizzazioni che ne promuovono l'iniziativa.

Tipo di servizio	Condizioni erogazione	Tariffa euro
Uso esclusivo corsia in vasca grande	Tariffa oraria	22,00
Uso esclusivo corsia in vasca media	Tariffa oraria	19,00
Uso esclusivo impianto natatorio (fino alle ore 14,00)	Tariffa a forfait	280,00
Uso esclusivo impianto natatorio (intera giornata)	Tariffa a forfait	500,00
Uso esclusivo palestra (intera giornata)	Tariffa a forfait	180,00

Tariffe per attività, servizi e noleggi diversi da quelli indicati ai precedenti punti devono essere preventivamente comunicati dal Concessionario all'Amministrazione la quale, entro il termine di 10 giorni, avrà la facoltà di formulare opposizione e/o le proprie osservazioni.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare in esclusiva e gratuitamente gli impianti natatori per n. 3 giornate all'anno, previ accordi con il Concessionario.

7. Modalità di revisione delle tariffe

L'Amministrazione, applicando lo stesso metodo previsto per l'aggiornamento del corrispettivo di cui all'art. 4., si impegna ad adeguare il livello delle tariffe al termine di ogni esercizio; l'adeguamento non ha luogo quando la variazione non modifica, in più o in meno, oltre il 3% il sistema tariffario. In questo caso la variazione è tenuta in debito conto cumulativamente in occasione della verifica dell'anno successivo. L'adeguamento tariffario avviene in ogni caso con arrotondamenti ai 10 centesimi di euro superiori o inferiori.

8. Tariffe del servizio bar

Le tariffe applicate dal servizio bar non devono essere superiori alle tariffe medie praticate dagli analoghi servizi resi da privati. Il Concessionario sottopone all'Amministrazione regionale le tariffe da applicare al servizio bar, che formula le proprie osservazioni o le approva entro 15 giorni; decorso tale termine senza che siano fatte osservazioni da parte dell'Amministrazione le tariffe devono intendersi approvate.

ART. 8

Periodi, giornate e orari di apertura

1. Periodi e giornate di apertura

Fatte salve le eccezioni in appresso indicate, non è prevista la sospensione delle attività e dei servizi dei centri sportivi natatori regionali.

Tuttavia per l'esecuzione di complesse operazioni di manutenzione ordinaria (es. profonda pulizia del fondo vasca, pulizia generale delle strutture, tinteggiature, interventi sui corpi illuminanti delle zone vasca e palestra), il Concessionario può, a richiesta e sulla base di una programmazione almeno semestrale, essere autorizzato a temporanee e brevi chiusure dei centri sportivi la cui durata è stabilita dall'Amministrazione.

Nel caso di cui sopra, salvo casi eccezionali ove sia dimostrata l'impossibilità di alternative diverse, il Concessionario deve programmare le operazioni in modo tale che sia evitata la chiusura contestuale di più centri sportivi. Nella programmazione dei periodi nei quali effettuare le operazioni che comportano la prevista sospensione delle attività e dei servizi, il Concessionario avrà cura di tenere in debita considerazione la diversa vocazione dei centri sportivi regionali. Non sono ammesse altre sospensioni delle attività e dei servizi dei centri sportivi regionali per fatti anche imprevisti, fatte salve le cause di forza maggiore.

Nei centri sportivi natatori di Pré-Saint-Didier e Verrès il Concessionario, previa richiesta da formulare sulla base di una programmazione annuale, può disporre della chiusura per riposo settimanale di un giorno e per un massimo di 28 (ventotto) settimane all'anno da concordare con l'Amministrazione regionale. Tuttavia, durante il periodo di attività delle scuole, il servizio della palestra del centro sportivo di Verrès non può essere sospeso.

Durante le festività di Natale, Capodanno, Pasqua e Ognissanti l'Amministrazione, a richiesta della Gestione, può autorizzare brevi chiusure alla condizione che siano mantenuti in funzione due dei tre centri sportivi regionali. L'Amministrazione, laddove possa garantirsi il funzionamento di altri centri natatori non di proprietà regionale, mediante accordi con il relativo soggetto incaricato della gestione, si riserva la facoltà di autorizzare nei periodi sopra indicati la contestuale chiusura di due centri sportivi regionali.

2. *Orari di apertura*

I centri sportivi natatori regionali osservano i seguenti orari minimi di attività:

Complesso	Attività libere, organizzate e corsi	Eventuali attività scolastiche	Sauna	Bar
Piscina di Aosta	10,00-22,00	9,00-13,00	15,00-20,30	14,00-22,00
Piscina di Pré-Saint-Didier	16,00-20,30 (non festivo) 10,00-20,30 (festivo)	9,00-13,00	15,00-20,30	16,00-20,30
Piscina di Verrès	16,00-20,30 (5 gg. a settimana) 12,30-20,30 (2 gg. a settimana)	9,00-13,00	15,00-20,30	16,00-20,30
Palestra di Verrès	10,00-22,00	8,00-17,00	15,00-20,30	16,00-20,30

Il Concessionario può, anche solo stagionalmente e previa comunicazione all'Amministrazione, prolungare gli orari delle attività dei centri sportivi. Le variazioni di

orario nei centri sportivi devono, a cura del Concessionario, essere comunicati agli organi di informazione regionali. Per consentire le operazioni di sistemazione della zona vasche, l'uscita della vasca degli utenti deve avvenire 30 min. prima della chiusura sopra prevista.

ART. 9

Attività delle diverse utenze

1. Premesse

L'accesso del pubblico ai centri natatori regionali è disciplinato da apposito Regolamento, che costituisce l'Allegato n. 4 al presente capitolato.

Il Concessionario è tenuto a far rispettare detto Regolamento a chiunque si trovi all'interno dei centri sportivi, anche impartendo allo scopo precise direttive al personale in servizio. In relazione alla specificità dei diversi tipi di utenza si applicano altresì le regole di seguito specificate.

In ogni caso, le società di nuoto, gli enti di promozione sportiva e i terzi che operano nell'ambito degli impianti natatori regionali non possono organizzare e offrire servizi a tariffa aventi standard qualitativi inferiori a quelli cui è tenuto il Concessionario.

Il Concessionario è tenuto a verificare che i soggetti di cui sopra rispettino le disposizioni del Regolamento citato e del presente capitolato, le quali pertanto devono essere richiamate in tutte le forme di contratto per i servizi resi nell'ambito dei centri sportivi regionali.

Fatta in ogni caso salva l'adozione delle più opportune iniziative volte alla tutela degli interessi del pubblico, dell'Amministrazione e del Concessionario, alle società di nuoto o agli enti di promozione sportiva che contravvengono alle disposizioni sopra previste, sono revocati per la relativa stagione sportiva i benefici e le agevolazioni tariffarie disposte a loro favore.

2. Società di nuoto

L'accesso alla tariffa agevolata per le attività agonistiche e preagonistiche di cui alla lettera C. dell'art. 6, comma 2, è consentito alle società di nuoto regionali nei tre impianti a condizione che:

- le relative attività si svolgano esclusivamente nella vasca grande;
- gli atleti abbiano età non superiore a 25 anni, eccetto casi particolari, che devono essere autorizzati dall'Amministrazione.;
- il numero minimo di atleti che svolgono attività in ogni singola corsia nell'orario dalle ore 17,00 alle ore 19,00 non sia inferiore a 5;

In ogni caso, ad ogni Società richiedente viene riconosciuto un monte ore proporzionale al numero di atleti tesserati e all'attività svolta, fermo restando un minimo di ore 15.

L'Amministrazione si riserva di modificare i parametri sopra indicati laddove le società di nuoto che operano nei centri sportivi regionali s'impegnino, allo scopo di diminuire la domanda specifica di spazio acqua sull'impianto natatorio di Aosta, a svolgere l'attività sportiva e preparatoria anche nei centri natatori di Pré-Saint-Didier e di Verrès. In tale caso sono stipulate convenzioni tra il Concessionario e le Società di nuoto ove siano stabiliti gli impegni e le condizioni.

L'applicazione delle tariffe agevolate per l'allenamento è comunque esclusivamente riservato agli atleti tesserati F.I.N. per attività agonistiche che siano attivamente

impegnati nelle competizioni e che abbiano effettuato almeno una gara nella stagione precedente.

Le società di nuoto ammesse sono tenute a consegnare al Concessionario e tenere costantemente aggiornato l'elenco nominativo degli atleti ammessi a fruire degli spazi acqua a tariffa agevolata. La copertura assicurativa per l'attività e i danni che gli atleti possono subire o fare nell'impianto rimane a carico delle società di nuoto che, all'atto della concessione degli spazi acqua, rilasciano a tal fine una liberatoria a beneficio del Concessionario.

In assenza di una specifica regolamentazione da parte della F.I.N., avranno diritto ai benefici previsti dal capitolato tutte le società di nuoto riconosciute, aventi sede ed operanti in Valle d'Aosta.

Tuttavia, in relazione alla concentrazione della richiesta di spazio acqua nel centro natatorio di Aosta, sono ammesse all'utilizzo dello spazio acqua nella fascia oraria dalle 14,30 alle 19,00 solamente le tre società di nuoto maggiormente rappresentative per numero di atleti residenti nel comune di Aosta e nelle Unité des communes Grand Paradis, Grand Combin e Mont Emilius. Le ore/corsie settimanalmente impegnate per l'attività nella fascia oraria dalle 14,30 alle 19,00 non possono essere superiori a 70 con corsie di larghezza normale.

Il Concessionario, durante gli orari di apertura al pubblico degli impianti, rende accessibile alle società di nuoto uno spazio per raccogliere presso i centri sportivo-natatori regionali le adesioni alle attività organizzate dalle stesse.

La ripartizione della disponibilità di atleti ammessi all'uso della tariffa agevolata e degli orari di utilizzo dello spazio attrezzato è fatta annualmente con accordo sottoscritto tra tutte le società regionali di nuoto che ne facciano richiesta al Concessionario. Detto accordo deve essere consegnato al Concessionario dalle società interessate **entro il 15 settembre** di ciascun anno. Se entro tale termine le società di nuoto non sono pervenute ad accordi da tutte sottoscritti, la ripartizione degli spazi e degli orari è stabilita dal Concessionario.

E' comunque facoltà delle singole Società ottimizzare, tramite redistribuzione al proprio interno, le ore ottenute in assegnazione.

Lo spazio acqua di 1 corsia della vasca media può essere riservato prioritariamente, senza applicazione di tariffe agevolate, nei giorni feriali compreso il sabato, dalle ore 17.00 alle ore 19.00, alle Società di Nuoto sopraindicate, che ne facciano richiesta al Concessionario.

Per l'allenamento di atleti residenti in Valle d'Aosta che partecipano alle competizioni a livello minimo di campionato nazionale settore agonistico, in relazione alle disponibilità e comunque al di fuori della fascia oraria dalle 14,30 alle 19,00, deve essere garantito l'ingresso gratuito alla piscina, anche in orario da concordare con il Concessionario.

3. Società Triathlon

L'accesso alla tariffa agevolata per le attività agonistiche e pre-agonistiche, di cui alla lettera C. del precedente art. 6, comma 2, è consentito alla società di Triathlon maggiormente rappresentativa in Valle d'Aosta per numero di atleti di nuoto regionali nei tre impianti a condizione che:

- le relative attività si svolgano esclusivamente nella vasca grande;
- gli atleti abbiano età non superiore a 25 anni, eccetto casi particolari da autorizzarsi dall'Amministrazione;

- il numero minimo di atleti che svolgono attività nella singola corsia nell'orario dedicato non sia inferiore a 5.

L'Amministrazione per lo svolgimento dell'attività nell'impianto natatorio di Aosta riserva una corsia nella fascia oraria dalle 20,00 alle 21,30.

L'applicazione delle tariffe agevolate per l'allenamento è comunque esclusivamente riservato agli atleti tesserati F.I.TRI. per attività agonistiche e che siano attivamente impegnati nelle competizioni. La società ammessa è tenuta a consegnare al Concessionario e tenere costantemente aggiornato l'elenco nominativo degli atleti ammessi a fruire degli spazi acqua a tariffa agevolata.

Per l'allenamento di atleti residenti in Valle d'Aosta che partecipano alle competizioni a livello minimo di campionato nazionale settore agonistico, in relazione alle disponibilità e comunque al di fuori della fascia oraria dalle 14,30 alle 19,00, deve essere garantito l'ingresso gratuito alla piscina, anche in orario da concordare con il Concessionario.

4. *Enti di promozione sportiva*

Agli enti di promozione sportiva che ne facciano richiesta il Concessionario, nei limiti previsti dal capitolato, può assegnare, nell'ambito dei complessi natatori, spazi acqua a lui riservati da destinare ad attività di nuoto per portatori di handicap e per nuoto bebè.

5. *Attività promosse da altri soggetti terzi*

Qualsiasi soggetto terzo in forma singola o associata, non rientrante tra i soggetti citati ai precedenti commi, che svolgano, nelle piscine regionali, le attività di cui all'art. 6, comma 2 è comunque tenuto a praticare, nei confronti dell'utenza, le tariffe indicate all'articolo 7. Le eventuali modifiche degli standard qualitativi di servizio rispetto a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, e le relative quantificazioni, in termini di tariffe da applicare all'utenza, devono essere sottoposte all'autorizzazione specifica dell'Amministrazione, per il tramite del Concessionario.

6. *Regole e priorità per l'uso degli spazi acqua*

La cessione degli spazi acqua dei complessi natatori deve tenere conto delle esigenze del pubblico che pratica il nuoto libero. Salvo il caso di manifestazioni, al **nuoto libero** il Concessionario deve riservare il numero minimo di corsie, di larghezza normale, in appresso indicato.

Per la piscina di Aosta

In vasca grande nei giorni non festivi:

3 corsie - dalle ore 12.30 alle 14.30 e dalle ore 18.00 alle 20.00

2 corsie - dalle ore 10.00 alle 12.30, dalle 14.30 alle 15.00,
dalle 17.30 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 21.30;

1 corsia - dalle ore 15.00 alle ore 17.30.

In vasca media nei giorni non festivi:

1 corsia - tutto il giorno.

In vasca grande nei giorni festivi:

4 corsie - tutto il giorno.

In vasca media nei giorni festivi:

1 corsia - tutto il giorno.

Per la piscina di Pré-Saint-Didier

Nei giorni non festivi:

2 corsie – tutto il giorno.

Nei giorni festivi:

3 corsie - tutto il giorno.

Per la piscina di Verrès

In vasca grande in 5 giorni a settimana (lun-mer-ven-sab-dom e festivi):

3 corsie – tutto il giorno.

In vasca media in 5 giorni a settimana (lun-mer-ven-sab-dom e festivi):

1 corsia - tutto il giorno.

In vasca grande gli altri 2 giorni a settimana (mar-gio comunque non festivi):

3 corsie – tutto il giorno.

In vasca media gli altri 2 giorni a settimana (mar-gio comunque non festivi):

1 corsia - tutto il giorno.

Al fine di consentire l'organizzazione delle attività, anche da parte di altri soggetti, il Concessionario può destinare alle proprie attività e servizi **diversi dal nuoto libero** il numero massimo di corsie, di larghezza normale, in appresso indicate.

Per la piscina di Aosta

In vasca grande nei giorni non festivi:

3 corsie – dalle 10,00 alle 12.30;

2 corsie – dalle ore 12.30 alle ore 14.30 e dalle ore 19.00 alle 21.30;

In vasca media nei giorni non festivi:

2 corsie - tutto il giorno ;

In vasca grande nei giorni festivi:

1 corsia - tutto il giorno.

In vasca media nei giorni festivi:

2 corsie - tutto il giorno.

Per la piscina di Pré-Saint-Didier

Nei giorni non festivi:

2 corsie – tutto il giorno.

Nei giorni festivi:

1 corsia - tutto il giorno.

Per la piscina di Verrès

In vasca grande in 5 giorni a settimana (lun-mer-ven-sab-dom e festivi):

2 corsie – tutto il giorno.

In vasca media in 5 giorni a settimana (lun-mer-ven-sab-dom e festivi):

2 corsie - tutto il giorno.

In vasca grande gli altri 2 giorni a settimana (mar-gio comunque non festivi):

2 corsie – tutto il giorno.

In vasca media gli altri 2 giorni a settimana (mar-gio comunque non festivi):

2 corsie - tutto il giorno.

Le corsie a disposizione di società sportive, anche iscritte agli enti di promozione sportiva, e dei gruppi organizzati sono quelle risultanti dalla differenza tra la disponibilità totale e quelle sopra riservate al nuoto libero e al Concessionario.

Tutto quanto sopra riportato si riassume nelle tabelle seguenti:

Piscina di Verrès

Vasca grande (lun-mer-ven-sab-dom e festivi)					
Orario	Corsia 1	Corsia 2	Corsia 3	Corsia 4	Corsia 5
12,30-13,00					
13,00-13,30					
13,30-14,00					
14,00-14,30					
14,30-15,00					
15,00-15,30					
15,30-16,00					
16,00-16,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
16,30-17,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
17,00-17,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
17,30-18,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
18,00-18,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
18,30-19,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
19,00-19,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
19,30-20,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
20,00-20,30					

Vasca grande (mar-gio)					
Orario	Corsia 1	Corsia 2	Corsia 3	Corsia 4	Corsia 5
12,30-13,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
13,00-13,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
13,30-14,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
14,00-14,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
14,30-15,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
15,00-15,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
15,30-16,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
16,00-16,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
16,30-17,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
17,00-17,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
17,30-18,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
18,00-18,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
18,30-19,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
19,00-19,30	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
19,30-20,00	Nuoto libero	Nuoto libero	Nuoto libero	Società nuoto	Attività gestore
20,00-20,30					

Vasca media (lun-mer-ven-sab-dom e festivi)			
Orario	Corsia 1	Corsia 2	Corsia 3
12,30-13,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
13,00-13,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
13,30-14,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
14,00-14,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
14,30-15,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
15,00-15,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
15,30-16,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
16,00-16,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
16,30-17,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
17,00-17,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
17,30-18,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
18,00-18,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
18,30-19,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
19,00-19,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
19,30-20,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
20,00-20,30			

Vasca media (mar-gio)			
Orario	Corsia 1	Corsia 2	Corsia 3
12,30-13,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
13,00-13,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
13,30-14,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
14,00-14,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
14,30-15,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
15,00-15,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
15,30-16,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
16,00-16,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
16,30-17,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
17,00-17,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
17,30-18,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
18,00-18,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
18,30-19,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
19,00-19,30	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
19,30-20,00	Nuoto libero	Attività gestore	Attività gestore
20,00-20,30			

Nell'ambito degli spazi acqua non destinati al nuoto libero il Concessionario e le società di nuoto possono volontariamente compensarsi gli orari e le corsie agli stessi riservati.

Laddove, in ogni caso, da parte delle società di nuoto, degli enti di promozione sportiva e di gruppi organizzati, non vi sia richiesta di spazi acqua, ovvero la richiesta sia inferiore agli spazi ad essi riservati, il Concessionario può impegnare le relative corsie per l'organizzazione di proprie attività e servizi. Analogamente, il Concessionario, applicando comunque le tariffe stabilite, può destinare alle società di nuoto, agli enti di promozione sportiva e a gruppi organizzati, spazi acqua a sé destinati, nel caso in cui gli stessi non fossero utilizzabili per attività e servizi.

Le società sportive e il Concessionario, separatamente ove non sia possibile pervenirvi di comune accordo, sono tenute entro l'inizio delle attività di ogni stagione agonistica alla redazione e all'inoltro all'Amministrazione di un calendario annuale delle attività da realizzare nei centri sportivi regionali.

Laddove risulti che gli spazi acqua o le corsie non siano sufficientemente o costantemente impegnate, l'Amministrazione si riserva la possibilità di disporre motivatamente le attività in fasce orarie diverse da quelle sopra indicate, anche su proposta del Concessionario, e previa rilevazione delle presenze nonché eventuale periodo di esperimento.

Spetta al Concessionario regolare eventuali controversie che possono insorgere per l'uso degli spazi acqua.

ART. 10
Subappalti

1. *Disciplina*

Il Concessionario provvede alla autonoma organizzazione di tutti i servizi e attività previste dal capitolato, facendo eventuale ricorso per taluni di essi a forme di subappalto con ditte e organizzazioni specializzate, nei limiti di quanto previsto dall'articolo 105, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

Il Concessionario resta responsabile nei confronti dell'Amministrazione di ogni inadempimento dei subappaltatori. Il subappalto, previa richiesta, è autorizzato dall'Amministrazione solo per le attività e i servizi per i quali, in sede di offerta, il Concessionario avrà esplicitamente dichiarato l'intenzione di farvi ricorso.

Nel caso di dimostrata imperizia del Concessionario nella conduzione degli impianti tecnologici o nell'esecuzione anche di parte delle manutenzioni periodiche, l'Amministrazione può ordinare il ricorso a forme di subappalto di servizi ricorrendo a ditte specializzate.

Tutti i contratti di subappalto devono essere regolarmente registrati e prevedere una norma che vincoli il subappaltatore all'integrale rispetto, per quanto applicabili, di tutte le norme che già vincolano il Concessionario all'Amministrazione.

I contratti di subappalto devono essere inoltrati all'Amministrazione regionale in copia conforme all'originale.

ART. 11

Agibilità e tempi di messa a regime dei servizi

1. Disciplina

I tempi per l'attivazione dei diversi servizi previsti dal presente capitolato devono sempre essere il più possibile contenuti.

Relativamente alle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità pubbliche, la responsabilità del Concessionario è limitata alla tempestività nella presentazione delle istanze, domande, richieste, informazioni per il subentro in contratti, concessioni, licenze, agibilità e quant'altro occorra per il funzionamento dei diversi servizi.

ART 12

Operazioni di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria

1. Conduzione e manutenzioni ordinarie

Al Concessionario spetta l'esecuzione, con personale proprio o con ricorso all'affidamento in subappalto a ditte specializzate, di tutte le operazioni di conduzione e manutenzione ordinaria necessarie per mantenere la migliore qualità del servizio con riferimento in particolare ai requisiti igienico - sanitari.

Per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature:

- sono considerati di natura ordinaria tutti gli interventi di manutenzione a carattere ricorrente, contenuti nei manuali d'uso e di manutenzione o finalizzati ad assicurare il regolare funzionamento del bene, interamente spesabili nell'esercizio.

Per quanto riguarda i beni immobili:

- si definiscono interventi di manutenzione ordinaria quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

A scopo indicativo e non esaustivo l'Allegato n. 2 "Manutenzioni ordinarie e delle modalità di esecuzione" elenca le principali operazioni previste per la corretta conduzione degli impianti e delle strutture degli impianti sportivo-natatori regionali. Laddove il Concessionario non abbia nel proprio organico il personale con le specifiche qualità e capacità per condurre correttamente gli impianti tecnologici (termici, di sollevamento, di termoventilazione e di trattamento dell'acqua), le operazioni stesse devono essere affidate a ditte che abbiano idonei requisiti, iscrizione al Registro imprese e in regola con tutti gli adempimenti fiscali, assicurativi e previdenziali previsti dalle norme vigenti. In ogni caso la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione sull'esecuzione degli interventi rimane in capo al Concessionario.

In caso di imperizia dimostrata dal Concessionario o della ditta affidataria nella diretta conduzione e manutenzione delle strutture e degli impianti tecnologici, l'Amministrazione avrà diritto di ottenere l'affidamento del servizio ad altra ditta.

A comprova delle regolari operazioni di manutenzione ordinaria eseguite, il Concessionario deve istituire e conservare il registro di manutenzione con annotati tutti gli interventi effettuati, il nominativo dell'esecutore e il riferimento a idonea documentazione probatoria. Per interventi che richiedono l'acquisizione di certificati di conformità di materiali ed attrezzature, nonché collaudi o altra documentazione tecnica, la stessa è conservata a cura del Concessionario e messa a disposizione del concedente a semplice richiesta.

2. *Manutenzioni straordinarie*

Gli interventi di manutenzione straordinaria restano in capo all'Amministrazione che provvede direttamente o mediante il ricorso a specifici Accordi quadro, come disciplinati dall'art. 54 del D.lgs. 50/2016.

Per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature:

- sono considerati di natura straordinaria tutti gli interventi di manutenzione, di norma capitalizzati, di carattere migliorativo, in grado di determinare un aumento della produttività o della sicurezza e/o un allungamento della vita utile del bene.

Per quanto riguarda i beni immobili, si definiscono:

- interventi di manutenzione straordinaria, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici.

In ordine a quanto sopra, il Concessionario è tenuto alla redazione di un prospetto indicante le manutenzioni straordinarie preventive e prevedibili, da inoltrare all'Amministrazione regionale entro 60 giorni dall'avvio dell'affidamento e da rinnovare a cadenza annuale entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Nel caso di interventi urgenti conseguenti ad eventi imprevedibili, il concessionario provvede ad informare formalmente e tempestivamente l'Amministrazione per avviare gli interventi necessari.

3. *Esercizio delle centrali termiche*

Per l'esercizio e manutenzione delle centrali termiche la Gestione è tenuta al rispetto della L. 9 gennaio 1991, n. 10 e del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412.

Il Concessionario, ovvero, se lo stesso è privo dei requisiti necessari, la Ditta subappaltatrice a cui dovrà essere affidato il servizio di gestione delle centrali

termiche, assumerà gli oneri e le responsabilità di terzo responsabile previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 412/1993.

All'Amministrazione prima dell'assunzione del Servizio dovranno essere inoltrate le documentazioni che attestino il possesso dei requisiti di terzo responsabile previsti dall'art. 11 del D.P.R. 412/1993.

Spetta al Concessionario ottenere le deroghe previste dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 412/1993.

4. *Materiali attrezzature e dotazioni*

Il Concessionario è tenuto a fornirsi dei prodotti e materiali di consumo, delle attrezzature, dei congegni e delle apparecchiature indicate nell'Allegato n. 4 "Lista delle dotazioni minime della Gestione", tutte occorrenti per una corretta gestione dei centri sportivi regionali.

Il Concessionario è responsabile della fornitura di prodotti, materiali di consumo, attrezzature, congegni e apparecchiature con idonee caratteristiche che ne consentano l'impiego per le operazioni alle quali sono destinate e aventi l'omologazione e la rispondenza alle norme sulla sicurezza.

ART. 13

Altri interventi sugli immobili e sugli impianti a cura del Concessionario

1. *Disciplina*

Il Concessionario può procedere a migliorie tecniche e funzionali degli impianti e delle strutture, eventualmente anche comportanti trasformazioni interne ed esterne e parziale destinazione d'uso, purché nel rispetto del servizio affidato, purché le stesse siano finalizzate alla migliore resa economica e funzionale della struttura e comunque con oneri totalmente a carico del Concessionario medesimo.

Ogni intervento deve, tuttavia, ottenere l'approvazione preventiva dell'Amministrazione, la quale è tenuta ad esprimersi entro 30 (trenta) giorni dalla proposta del Concessionario; nel caso di interventi importanti o complessi l'Amministrazione può esprimere l'approvazione o il motivato divieto all'esecuzione degli interventi fissando allo scopo un congruo termine. Decorso inutilmente detti termini, le proposte del Concessionario devono intendersi approvate. L'Amministrazione nell'accordare l'autorizzazione può comunque subordinare l'esecuzione degli interventi a vincoli di qualsiasi natura.

Gli interventi a cura del Concessionario devono essere eseguiti in ossequio delle normative. L'eventuale approvazione della Regione di interventi che debbano successivamente essere oggetto di revisione o rifacimento, in ragione dell'entrata in vigore di nuove normative, non costituisce titolo per richiedere la partecipazione finanziaria regionale alle spese di ripristino.

In ogni caso, salva diversa indicazione prevista all'atto del rilascio dell'autorizzazione, al termine del Servizio di gestione gli interventi eseguiti dal Concessionario rimarranno di proprietà dell'Amministrazione e non è corrisposta alcuna somma o indennizzo per le quote degli investimenti non ammortizzate.

L'Amministrazione può altresì riservarsi di chiedere il ripristino, a spese del Concessionario, dello stato originario degli impianti e delle strutture al termine del Servizio.

Nel caso di anticipata estinzione dei contratti e degli affidamenti per le ragioni indicate all'art. 2, comma 3, l'Amministrazione non riconoscerà alcun indennizzo per il mancato o ridotto ammortamento degli investimenti eseguiti dal Concessionario.

ART. 14

Interventi di razionalizzazione tecnico – funzionale ad opera dell'Amministrazione

1. Disciplina

L'Amministrazione si riserva di intervenire sulle strutture e sugli impianti sia in relazione a disposizioni normative, che possono rendere necessari adeguamenti tecnici, sia anche in relazione all'opportunità di razionalizzare, migliorare o incrementare i servizi offerti dai centri sportivi regionali.

I relativi progetti sono resi noti al Concessionario che può formulare le proprie osservazioni, proposte e riserve per il caso in cui dalla realizzazione degli stessi possano generarsi perdite a carico del Concessionario medesimo.

L'Amministrazione, con riferimento anche ad una valutazione costi/benefici sugli eventuali interventi alternativi proposti dal Concessionario, è tenuta alla valutazione delle osservazioni e delle riserve formulate allo scopo, ove possibile, di migliorare i progetti sotto il profilo funzionale, tecnico ed economico.

Al di fuori degli adeguamenti tecnici previsti da disposizioni normative degli interventi intesi alla sostituzione di impianti tecnologici deteriorati, laddove gli interventi eseguiti a cura o per conto della Regione generino un incremento dei costi gestionali, il Concessionario, qualora in sede di preventivo parere sui progetti abbia formulato una esplicita riserva in tale senso, può chiedere l'anticipata estinzione dei rapporti contrattuali e degli affidamenti. In tale caso, il Concessionario è esonerato dalle previste spese conseguenti ai nuovi procedimenti di appalto di affidamento della gestione dei centri sportivi regionali. In alternativa l'Amministrazione, previo esperimento di un periodo di valutazione da eseguirsi in contraddittorio tra le parti interessate, può riconoscere al Concessionario un maggior compenso in misura non superiore all'80% della derivante maggiore spesa complessiva.

D'altra parte, nel caso in cui dagli interventi regionali consegua invece una migliore redditività dei centri sportivi, il Concessionario è tenuto, previo esperimento di un periodo di valutazione da eseguirsi in contraddittorio tra le parti interessate, a riconoscere all'Amministrazione un miglioramento dell'offerta in misura non inferiore all'80% del maggiore reddito o della minore perdita.

Nel caso di importanti lavori da eseguirsi dall'Amministrazione, la cui durata prevista superi 10 (dieci) giorni e per i quali occorre avvalersi dell'energia elettrica fornita presso i centri sportivi regionali, il Concessionario avrà titolo per il rimborso dei consumi effettivi da valutarsi con opportune misurazioni sugli appositi gruppi di lettura eseguite in contraddittorio.

ART. 15

Chiusure prolungate dei centri sportivi regionali

1. Disciplina

Per consentire gli interventi previsti dagli artt. 12.2 e 14, per cause di forza maggiore, o comunque laddove, per cause di origine tecnica, funzionale o normativa imputabili alla Regione si determina l'inagibilità degli immobili dati in comodato al Concessionario, l'Amministrazione può disporre della sospensione anche solo parziale del Servizio di gestione per uno o più centri sportivi.

Nel caso in cui la sospensione totale di un impianto sportivo-natatorio sia stimata di durata superiore a 15 (quindici) giorni, l'Amministrazione ne dà tempestiva comunicazione al Concessionario e, dove ve ne sia la possibilità, stabilisce un lasso di tempo entro il quale devono essere predisposti all'inattività i centri sportivi regionali e quindi svolte tutte le operazioni utili ad evitare possibili danni alle strutture e agli impianti derivanti dalla prolungata chiusura.

Relativamente alla sospensione prolungata del Servizio di gestione di durata superiore a mesi 1, l'Amministrazione riconoscerà, per il periodo eccedente, un corrispettivo determinato sulla base delle effettive spese per canoni, consumi e personale giustificate dal Concessionario, maggiorato del 10% (dieci per cento) per spese generali e utile. Si procede al rimborso del costo del personale solo nel caso in cui il personale medesimo sia destinato in via esclusiva all'attività in oggetto. Tale esclusività deve essere dimostrata dal Concessionario con adeguata documentazione a comprova.

L'Amministrazione per sospensioni prolungate oltre il termine di mesi 1 può ordinare al Concessionario l'adozione di tutte le misure necessarie al fine di contenere la spesa a proprio carico.

ART. 16

Rendiconto delle attività di gestione

1. Disciplina

Il Concessionario è tenuto a fornire all'Amministrazione ogni dato relativo alle presenze, ai consumi e alle spese. A tale scopo, il Concessionario predispone, a richiesta dell'Amministrazione e comunque, almeno una volta per ogni anno (entro il 31 dicembre), un rendiconto delle attività e delle passività di ogni singolo centro sportivo, fornendo nel contempo i dati mensili relativi alle spese effettuate e ripartite per categoria, il numero di ingressi e gli incassi per le prestazioni fornite.

Il rendiconto è inoltre completato da una relazione in ordine ai risultati di gestione ottenuti e attesi per gli esercizi successivi, con indicazione di eventuali previsti investimenti.

Il Concessionario deve comunque consegnare all'Amministrazione copia dei propri bilanci annuali approvati. L'Amministrazione si riserva di impiegare i dati e i bilanci di cui sopra per rendere noti al pubblico, e comunque a chiunque ne abbia l'interesse, i dati di costo del Servizio.

ART. 17

Promozione dell'attività degli impianti natatori

1. Disciplina

Il Concessionario entro il 30 settembre di ogni anno è tenuto a pubblicizzare, a mezzo di comunicati stampa e dei servizi di affissione, i tipi e le tariffe delle attività e dei servizi che gli impianti sportivo-natatori regionali rendono al pubblico.

Oltre a quanto sopra, il Concessionario è tenuto ad assumere iniziative per promuovere l'attività dei centri sportivi regionali presso le scuole, il pubblico e i turisti allo scopo di incrementarne la frequentazione con riferimento particolare ai centri sportivi di Verrès e Pré-Saint-Didier.

A detto fine propone annualmente (entro il 31 dicembre) all'Amministrazione un elenco con la descrizione delle iniziative che intende assumere, corredata dagli investimenti occorrenti per far fronte alle stesse. L'Amministrazione valuta le proposte e si riserva di intervenire con suggerimenti e proposte intese a conseguire i migliori risultati sotto il profilo promozionale.

ART. 18

Pubblicità all'interno del complesso sportivo

1. *Disciplina*

Negli impianti sportivo-natatori regionali il Concessionario avrà titolo per vendere spazi utili a scopo pubblicitario o promozionale purché non siano arrecati danni a strutture e impianti o non vi sia pregiudizio per il Servizio di gestione o per l'uso degli spazi.

Sui prodotti e sui messaggi pubblicitari il Concessionario deve ottenere il nullaosta preventivo dell'Amministrazione la quale, motivatamente, può porre il proprio veto. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di individuare e limitare gli spazi da destinare a scopo pubblicitario all'interno dei centri sportivi regionali.

I contratti per pubblicità nelle strutture sportive regionali termineranno con gli affidamenti, anche laddove si pervenga ad una estinzione anticipata degli stessi, restando in ogni caso la assoluta e piena responsabilità del Concessionario nei confronti di eventuali contratti non onorati.

L'Amministrazione, senza riconoscere alcun diverso corrispettivo al Concessionario, si riserva anche di esporre pannelli rigidi o striscioni con i propri logo tipi, anche in occasione di manifestazioni, riservandosi altresì l'opzione della scelta della posizione in via prioritaria rispetto ad altri soggetti.

Fermo restando il privilegio delle pubblicità esposte dall'Amministrazione regionale e quello derivante da eventuali contratti di pubblicità stipulati dal Concessionario, alle organizzazioni che promuovono manifestazioni nei centri sportivi regionali spettano i diritti di cessione, per la sola occasione delle manifestazioni, di eventuali spazi pubblicitari ulteriormente disponibili.

Al Concessionario è altresì consentita, durante l'orario di apertura, l'attività di vendita di articoli sportivi ai propri soci e/o ai fruitori degli impianti, previ adempimenti amministrativi a norma delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 19

Direzione degli impianti

1. *Disciplina*

Il Concessionario è tenuto alla nomina di un Direttore degli impianti sportivo-natatori regionali entro la data di inizio degli affidamenti. Non sono richiesti al Direttore specifici requisiti, tuttavia lo stesso avrà l'onere di dimostrare, anche nel corso del mandato, una professionalità sul piano direzionale, organizzativo e tecnico occorrente per gestire l'insieme delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche allo scopo di ottenere la migliore qualità di servizio. Il Concessionario fornisce in ogni caso

all'Amministrazione un curriculum del Direttore. Il Direttore non può assumere nel corso del mandato affidatogli la direzione o la responsabilità della gestione di altri centri sportivi o di società sportive. L'Amministrazione può rifiutare un Direttore se a proprio insindacabile giudizio non possiede i requisiti morali e di capacità tecnica e organizzativa necessari, nel caso anche verificati nel corso della gestione. Il Direttore se non coincide con il Concessionario alla quale è aggiudicato il Servizio, deve essere munito della formale ed esclusiva procura di rappresentanza del Concessionario in ogni tipo di rapporto con l'Amministrazione regionale e comunque necessaria per assumere ogni determinazione occorrente per l'efficiente espletamento del Servizio di gestione degli impianti sportivi affidati.

La procura non può escludere:

- la nomina della direzione degli impianti;
- la rappresentanza legale del Concessionario;
- la quietanza per l'incasso dei compensi liquidati dall'Amministrazione per il Servizio di gestione.

La procura in copia conforme all'originale deve essere pure inoltrata all'Amministrazione prima dell'assunzione del Servizio. Nel caso sia dimostrata l'inosservanza anche parziale della disposizione sulla procura, l'Amministrazione avrà anche diritto a richiedere la sostituzione del Direttore.

Il Direttore deve eleggere domicilio e abitazione in Valle d'Aosta, assicurare una presenza quanto più possibile continuativa presso i centri sportivi regionali, essere reperibile e, ove occorra, a disposizione del personale e degli incaricati regionali del controllo di gestione anche eventualmente, per i casi di urgenza e necessità fuori dall'orario di servizio dei centri stessi.

L'Amministrazione, fatta salva ogni altra iniziativa, ha titolo per ottenere la sostituzione di un Direttore che si renda responsabile di inosservanza delle disposizioni normative, di capitolato, o degli ordini di servizio, ovvero che abbia dimostrato imperizia nella esecuzione del mandato affidatogli.

ART. 20 **Personale**

1. Organico

Il Concessionario è tenuto a dotarsi di un organico minimo per il servizio di gestione degli impianti natatori regionali così stabilito:

- 4 responsabili di piscina (eventualmente anche con brevetto di assistente bagnanti/istruttore) - livello 2°;
- 1 addetto agli impianti tecnologici - livello 3°;
- 6 assistenti bagnanti (eventualmente con brevetto di istruttore) - livello 4° (3°);
- 4 addetti alla segreteria e cassa - livello 4°;
- 1 addetto palestra, magazziniere - livello 4°;
- 7 addetti alle pulizie - livello 6°.

I trattamenti economico-normativi di tutti i dipendenti degli impianti sportivo-natatori regionali non possono essere inferiori ai minimi stabiliti dai contratti nazionali di lavoro ed eventuali contratti integrativi per le singole categorie, applicandosi al personale il contratto per dipendenti del settore impianti sportivi.

Fatto salvo il personale da inquadrare nelle mansioni di responsabili di piscina e di addetto agli impianti tecnologici, il Concessionario è tenuto ad assumere il personale già dipendente del Gestore uscente, mantenendo per lo stesso le relative qualifiche, mansioni e anzianità lavorativa.

L'elenco nominativo del personale oggetto di trasferimento, suddiviso per qualifica e costo complessivo, è comunicato al Concessionario prima dell'inizio del servizio di gestione.

Ogni onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale relativo ai dipendenti è a carico della Società di Gestione.

L'Amministrazione deve essere consultata per le proposte di cambiamento di mansioni o di livello del personale sopra indicato.

L'organico del Concessionario può variare in ragione delle esigenze di servizio, ma non può essere inferiore a quello sopra stabilito per ogni singola mansione.

Qualora per qualsiasi ragione si rendesse vacante il posto di uno o più addetti e il loro numero risultasse inferiore a quello sopra stabilito, il Concessionario deve entro 30 (trenta) giorni provvedere alla relativa sostituzione.

2. Tenuta e comportamento

Il personale deve usare cortesia e gentilezza nei rapporti con il pubblico, fornendo una prima informazione agli utenti sulle regole da osservare all'interno degli impianti sportivi regionali laddove fosse rilevata qualche negligenza da parte degli utenti stessi. Spetta al Concessionario fornire al personale gli aggiornamenti e la formazione necessaria allo scopo sopra indicato nonché provvedere alla fornitura al personale in servizio presso i centri sportivi regionali di idoneo abbigliamento che ne consenta un facile riconoscimento da parte del pubblico.

All'Amministrazione è riservata l'approvazione del tipo di abbigliamento da adottare. Nelle parti più visibili detto abbigliamento deve recare ben leggibile la scritta "Centri sportivi regionali - Valle d'Aosta". Il personale durante l'orario di servizio deve sempre indossare la divisa ed è inoltre tenuto a indossare il tesserino o il distintivo che ne consenta il riconoscimento al pubblico e che è fornito con la divisa.

ART. 21

Presa in consegna degli immobili

1. Disciplina

Gli immobili e gli impianti tecnologici relativi ai centri sportivi regionali sono consegnati al Concessionario in ordinario stato di conservazione e manutenzione. Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria previsti dal presente capitolato che si rivelano successivamente alla consegna e fino alla nuova presa in carico da parte dell'Amministrazione regionale, o di altro soggetto dalla stessa indicato, rimangono in capo al Concessionario. Le eventuali riserve di combustibili in deposito all'atto della consegna degli immobili, da valutare in contraddittorio nelle quantità con la

gestione uscente, sono prese in carico dal Concessionario che è tenuto a corrispondere all'azienda uscente il relativo costo, a prezzo di effettiva fatturazione. Gli immobili e gli impianti devono, al termine naturale o anticipato degli affidamenti, essere riconsegnati all'Amministrazione o ad altro soggetto dalla stessa indicata in buona efficienza, in ordinario stato di manutenzione. Il Concessionario rimarrà responsabile dei vizi o delle mancanze che fossero rilevati entro 30 giorni oltre il passaggio delle consegne, avendo diritto di essere presente in detto periodo a tutte le operazioni di accertamento da realizzare in contraddittorio.

ART. 22

Modalità operative per il turnover di gestione

1. Disciplina

Laddove se ne presenti la necessità per l'ordinaria o anche per l'anticipata estinzione dei rapporti contrattuali e degli affidamenti conferiti dall'Amministrazione, il Concessionario è tenuto ad agevolare il turnover operativo con il nuovo affidatario o con l'Amministrazione medesima, autorizzando con la massima tempestività tutti i subentri nei contratti per forniture e servizi, licenze d'esercizio e autorizzazioni.

I registri relativi ai controlli sull'acqua e quelli dell'attività delle centrali termiche, debitamente compilati in ogni loro parte fino al termine del periodo di servizio del Concessionario, devono essere messi a disposizione all'atto del passaggio di consegne disposto dall'Amministrazione. La mancata osservanza, anche parziale, della disposizione di cui sopra comporterà a carico del Concessionario uscente l'addebito degli indennizzi di cui all'articolo 25 per l'eventuale mancata apertura dei centri sportivi regionali.

Entro il giorno successivo alla cessazione dei rapporti di servizio, il Concessionario deve rendere disponibili i documenti occorrenti per l'assunzione del personale al quale l'Amministrazione riserva priorità di assunzione a termini di capitolato.

Le riserve di combustibili in deposito all'atto della riconsegna degli immobili, da valutare in contraddittorio nelle quantità, sono prese in carico dall'Amministrazione, ovvero dall'azienda subentrante e il relativo costo, a prezzo di effettiva fatturazione, è quindi riconosciuto al Concessionario. Laddove tuttavia il Concessionario abbia installato apparecchiature e tecnologie speciali per l'impiego di detti combustibili è tenuto a cederne all'Amministrazione o all'azienda subentrante il gratuito uso fino al completo utilizzo delle riserve.

ART. 23

Controllo di gestione

1. Disciplina

Il controllo sulla attività dei complessi sportivi e sull'operato del Concessionario, allo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni del presente capitolato, spetta all'ufficio della S.O. regionale competente in materia di infrastrutture sportive. Il nominativo del Direttore di esecuzione del contratto e dei relativi assistenti è reso noto al Concessionario con ordine di servizio. L'Amministrazione si riserva, dandone formale comunicazione al Concessionario, di affidare l'onere del controllo a Servizio o unità operativa diversa da quella sopra indicata.

ART. 24
Sanzioni e ritenute

1. Premesse

L'Amministrazione può porre in mora il Concessionario al verificarsi:

- di sospensione totale o parziale dei servizi degli impianti sportivi regionali dovute a incuria o imperizia nella esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria o per intervento delle competenti Autorità in relazione al mancato rispetto delle norme igienico - sanitarie;
- di mancata osservanza delle prescrizioni di capitolato o delle disposizioni impartite con ordine di servizio nei termini dagli stessi disposti.

L'avvio del procedimento di messa in mora del Concessionario al verificarsi di una delle condizioni sopra previste è formulato dall'Amministrazione e notificato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero anche a mezzo PEC. La sanzione decorre dal momento nel quale è accertato il verificarsi della condizione (quindi anche retroattivamente rispetto al momento di notifica se l'accertamento è indicato da qualche atto formale: es. verbale dell'USL). Il procedimento di mora cessa con il ristabilirsi delle condizioni di normalità di servizio o con la cessazione delle mancanze all'origine degli ordini di servizio.

Salvo che non siano stati prodotti maggiori danni, per i quali eventualmente l'Amministrazione intraprende un procedimento di recupero, la messa in mora del Concessionario comporta l'applicazione di una trattenuta giornaliera dal compenso di gestione pari al 1/100 del compenso netto mensile previsto a titolo di ristoro del danno sofferto dall'utenza per il mancato o minore servizio fornito.

Al verificarsi di carenze lievi, ma nel solo caso in cui le stesse non si presentino con frequenza tale da provocare le lamentele degli utenti, e posto comunque che il Concessionario abbia dimostrato il migliore zelo e tempestività nel provvedere a ripristinare le condizioni di normalità del servizio, il Direttore di esecuzione può motivatamente disporre dell'applicazione di una trattenuta giornaliera ridotta fino ad 1/5 di quella sopra indicata.

2. Quantificazione sanzioni

In ogni caso il Direttore di esecuzione del contratto procede all'applicazione di sanzioni secondo quanto riportato nella tabella sottostante:

PARAMETRO CHE DETERMINA L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE	IMPORTO DELLA SANZIONE
Mancato rispetto dei parametri ambientali di cui all'art. 6, comma 3.	200 euro per ogni violazione riscontrata

Mancata applicazione all'utenza delle tariffe di cui all'art. 7 o mancata richiesta di autorizzazione per applicazione di nuove tariffe conseguenti a diversi standard qualitativi di servizio.	50 euro per ogni giorno di applicazione di tariffa non corretta o non autorizzata
Mancato rispetto degli orari di attività previsti.	200 euro per ogni episodio riscontrato
Mancata comunicazione sulle variazioni degli orari di attività previsti.	100 euro per ogni episodio riscontrato
Mancato rispetto delle Regole e priorità per l'uso degli spazi acqua, di cui all'art. 9, comma 6.	50 euro per ogni episodio riscontrato
Mancata presentazione del piano annuale delle manutenzioni straordinarie di cui all'art. 12, comma 2.	200 euro per mancato rispetto della scadenza annuale
Mancato o incompleto rendiconto dell'attività di gestione di cui all'art. 16.	500 euro per mancato rispetto della scadenza annuale; 200 Euro per incompleto rendiconto entro la scadenza
Mancata presentazione annuale della descrizione delle iniziative che il concessionario intende assumere in materia di promozione dell'attività degli impianti.	200 euro per mancato rispetto della scadenza annuale
Mancato numero minimo di addetti al servizio rispetto al minimo stabilito.	100 euro per ogni giorno e per ogni addetto mancante oltre tale termine
Mancato rispetto dei termini previsti all'art. 20, c.2 relativi a tenuta e comportamento.	20 euro per ogni episodio riscontrato
Mancata comunicazione di ricorso al subappalto, di variazione nei rapporti con i subappaltatori, ovvero il mancato inoltro della documentazione richiesta.	200 euro

L'applicazione della sanzione avviene mediante trattenuta sull'importo di corrispettivo mensile da riconoscere al concessionario.

L'Amministrazione si riserva altresì di controllare periodicamente la posizione del Concessionario nei confronti degli enti previdenziali e assicurativi. L'accertata mancanza di correttezza o di regolarità nelle predette posizioni comporterà la sospensione di ogni pagamento da parte dell'Amministrazione al Concessionario e la ritenuta delle relative somme, a scopo cautelativo, fino alla comunicazione di avvenuta regolarizzazione da parte degli enti interessati.

ART. 25
Controversie

1. *Disciplina*

L'Amministrazione e il Concessionario concordano di esperire ogni tentativo per risolvere in via bonaria ogni questione che dovesse insorgere durante il previsto periodo di affidamento, o anche oltre il termine dello stesso, nell'applicazione del presente capitolato.

Laddove, tuttavia, non fosse possibile pervenire ad un accordo, su proposta di una delle parti, le questioni sono deferite al Foro di Aosta.

ART. 26
Registrazione, spese e disposizioni finali

1. *Spese di registrazione*

Tutte le spese di esecuzione e registrazione dei contratti sono a carico del Concessionario.

2. *Disposizioni finali*

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle norme del codice civile in materia contrattuale.

ALLEGATO N. 1 AL CAPITOLATO D'APPALTO

Caratteristiche degli impianti sportivi regionali

Ad integrazione di quanto riportato nella relazione tecnico-illustrativa.

Il presente documento intende fornire una sommaria descrizione tecnica degli impianti sportivo-natatori regionali allo scopo di agevolare le valutazioni di tipo economico e funzionale che possono incidere sulla determinazione dei costi gestionali, con particolare riferimento alla fase di presentazione delle offerte da parte delle ditte concorrenti.

Dette caratteristiche possono variare per effetto di modifiche e innovazioni apportate dall'Amministrazione regionale o, in sua vece, da soggetti da essa autorizzati prima del termine previsto per la visita degli impianti, prevista dalle norme di partecipazione alla gara d'appalto, o anche successivamente alla data aggiudicazione del servizio.

Per quanto attiene allo scopo indicato, rimane pertanto in capo alla Ditta concorrente l'onere di riscontrare e sincerare l'esatta corrispondenza dei dati forniti.

PISCINA COPERTA IN COMUNE DI AOSTA

Servizi

- SERVIZI GENERALI :

aree atrio, ingresso, percorsi e biglietteria	m ²	186,30
area direzione	m ²	15,00
area soppalco attesa pubblico	m ²	94,00
area magazzini	m ²	130,00

- PISCINA:

vasca grande	dimensioni m. 25,00 x 12,30 h. min. m. 1,20, h. max. m. 1,85	
vasca media	dimensioni m. 15,00 x 7,60 h. min. m. 0,90, h. max. m. 1,20	
vasca piccola	dimensioni m. 7,50 x 3,00 h. min. m. 0,60, h. max. m. 0,60	
area spogliatoi a rotazione e armadietti:		m ² 150,00
area docce e servizi per il pubblico:	donne	m ² 45,00
	uomini	m ² 45,00
area docce e servizi per gruppi e scuole:	donne	m ² 65,50
	uomini	m ² 65,50
area zona servizi gestione e infermeria:		m ² 50,00

- SAUNA E BAGNO TURCO:

sauna	n. 2 cabine
bagno turco	n. 2 cabine

- RISTORO:

servizio bar sup. complessiva	m ²	60,00
-------------------------------	----------------	-------

Aree esterne

aree pavimentate carrabili sup. complessiva circa	m ²	1.100
aree pavimentate pedonali sup. complessiva circa	m ²	200
aree verdi sup. complessiva circa	m ²	6.700

Impianti tecnologici

- TERMICO:

n. 3 gruppi di generazione calore KCal. 800 x 2.400, alimentazione gasolio.
Recupero calore non esistente

- VENTILAZIONE:

n. 3 gruppi. (zone: vasca grande, vasca media e piccola, saune)

- TRATTAMENTO ACQUA:

- Vasca di compenso non esistente;
 n. 4 pompe per ricircolo (1 vasca grande, 2 vasca media e piccola, 1 di riserva);
 n. 5 pompe per Ph e Rx (2 vasca grande, 3 vasca media e piccola);
 n. 3 gruppi di filtrazione tipo a diatomee.
 - **ELETTRICO:** potenza installata 95 KW
 - **POZZO**

PISCINA COPERTA IN COMUNE DI PRE'- SAINT-DIDIER (modificato con progetto)

Servizi

- **SERVIZI GENERALI:**

aree atrio, ingresso, percorsi e biglietteria	m ²	123,00
area magazzini	m ²	145,00
area alloggio custode	m ²	64,00

- **PISCINA:**

vasca grande	dimensioni m 22,50 x 16,80 h. min. m 1,30, h. max. m	3,60
vasca media (esterna)	dim. m 6,20 x 9,80 h. min. m 2,15, h. max. m	3,00
vasca piccola	dim. Raggio m. 2,25 h. min. m 0,40, h. max. m	0,40
aerea di bordo vasca:	m ²	487,21
area gradinate per spettatori:	m ²	9,60
area spogliatoi a rotazione e armadietti:	m ²	354,50
area docce e servizi per il pubblico:	donne m ²	41,63
	uomini m ²	44,46
area zona servizi gestione e infermeria	m ²	25,00

- **ACQUA SCIVOLO:**

dislivello	m	6,00
lunghezza	m	65,00

- **SAUNA E BAGNO TURCO:**

sauna	n.	4 cabine
-------	----	----------

- **PALESTRA**

area di gioco:	m ²	55,00
----------------	----------------	-------

- **RISTORO:**

servizio bar sup. complessiva	m ²	192,00
-------------------------------	----------------	--------

Aree esterne

aree pavimentate carrabili sup. complessiva circa	m ²	2.292,23
aree pavimentate pedonali sup. complessiva circa	m ²	516,86
aree verdi sup. complessiva circa	m ²	3.487,70

Impianti tecnologici

- **TERMICO:**

n. 3 gruppi di generazione calore KCal. 800 x 2.400, alimentazione gasolio.
 Recupero calore non esistente

- **VENTILAZIONE:**

n. 2 gruppi (zona vasca grande aspirante/spingente)

- **TRATTAMENTO ACQUA:** Vasca di compenso non esistente;

n. 3 pompe per ricircolo (2 vasca grande, 1 di riserva);
 n. 3 pompe per Ph e Rx (2 vasca grande, 1 di riserva);
 n. 3 gruppi di filtrazione tipo a diatomee vasca grande;
 n. 1 gruppo di filtrazione letto selettivo per impianto acqua scivolo

- **ELETTRICO**

potenza installata 60 Kw

PISCINA COPERTA IN COMUNE DI VERRES :

Servizi

- SERVIZI GENERALI:

aree atrio, ingresso, percorsi e biglietteria	m ²	166,00
area direzione	m ²	23,00
ascensore	n.	1,00

- PISCINA: vasca grande dimensioni m 25,00 x 12,50 h. min. m. 1,15, h. max. m 1,85 vasca piccola dimensioni m 7,00 x 12,50 h. min. m 0,55, h. max. m 0,85

area spogliatoi a rotazione e armadietti:	m ²	165,30
---	----------------	--------

area docce e servizi per il pubblico: donne	m ²	75,00
---	----------------	-------

uomini	m ²	75,00
--------	----------------	-------

area docce e servizi per gruppi e scuole: donne	m ²	83,00
---	----------------	-------

uomini	m ²	83,00
--------	----------------	-------

- SAUNA E BAGNO TURCO:

sauna	n.	2 cabine
-------	----	----------

- PALESTRA:

area di gioco:	m ²	967,80
----------------	----------------	--------

area gradinate per spettatori:	m ²	210,55
--------------------------------	----------------	--------

area spogliatoi e servizi per il pubblico:	m ²	252,70
--	----------------	--------

area spogliatoi e servizi per arbitri:	m ²	53,25
--	----------------	-------

area percorsi e disimpegni:	m ²	106,00
-----------------------------	----------------	--------

- RISTORO:

servizio bar sup. complessiva	m ²	292,00
-------------------------------	----------------	--------

Aree esterne

aree pavimentate carrabili sup. complessiva circa	m ²	4.200
---	----------------	-------

aree pavimentate pedonali sup. complessiva circa	m ²	860
--	----------------	-----

aree verdi sup. complessiva circa	m ²	3.400
-----------------------------------	----------------	-------

Impianti tecnologici

- TERMICO: n. 2 gruppi di generazione calore KCal./h 488.000, alimentazione gasolio. È installato un sistema per il recupero di calore.

- VENTILAZIONE:

n. 2 gruppi di ventilazione (zona piscina mandata/ripresa)

n. 2 gruppi (zona Palestra)

n. 2 gruppi (zona spogliatoio piscina -mandata/ripresa)

n. 2 gruppi (zona spogliatoio palestra - mandata/ripresa)

n. 2 gruppi (zona bar - mandata/ripresa)

- TRATTAMENTO ACQUA:

La vasca di compenso è esistente ma non attivata

n. 3 pompe per ricircolo (2 vasca grande, 1di riserva);

n. 2 pompe per ricircolo (1 vasca piccola, 1di riserva);

n. 4 pompette a membrana per Ph e Rx;

n. 3 gruppi di filtrazione tipo a diatomee vasca grande e piccola;

- ELETTRICO:

potenza installata 85 Kw

- POZZO

ALLEGATO N. 2 AL CAPITOLATO D'APPALTO

Manutenzioni ordinarie e modalità di esecuzione

Manutenzioni ordinarie - tipi di intervento e periodicità

Per manutenzione ordinaria si intendono le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie a mantenere l'impianto in buone condizioni di conservazione e funzionamento, nonché ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnici esistenti.

I servizi di pulizia degli ambienti, di conduzione e di manutenzione degli impianti tecnologici devono essere resi a perfetta regola d'arte, avendo cura di mantenere sempre nei centri sportivi regionali gli standard ambientali previsti dalle norme, sotto la personale sorveglianza del Direttore ovvero di una o più persone responsabili a ciò espressamente delegate.

Il Concessionario deve mettere a disposizione del personale incaricato delle operazioni tutti gli ausili tecnici occorrenti per l'esecuzione delle operazioni stesse, i prodotti e i materiali di consumo, ove previsto, nonché gli ausili protettivi eventualmente occorrenti per l'utilizzo di sostanze che possono recare danno alla salute.

Oltre all'elenco di operazioni periodiche più oltre indicate, che ad ogni buon conto deve intendersi non esaustivo di quanto occorre per la corretta conduzione e gestione degli immobili conferiti in comodato, il Concessionario deve provvedere in relazione alle necessità, alla riparazione e alla sostituzione di tutte le componenti mobili di impianti, serramenti, elementi di arredo anche sanitario soggetti a rapido deterioramento.

Spetta inoltre alla Gestione una approfondita pulizia generale prima dell'avvio del Servizio di gestione.

Strutture edilizie e ambienti

- verifica nonché eventuale serraggio e siliconatura dei giunti degli elementi di copertura e dei lucernari;
- verifica impermeabilizzazione coperture e terrazze piane o subpiane, eventuali rappezzi delle guaine e applicazione di materie impermeabilizzanti;
- lavaggio delle facciate e eventuale ripristino parziale della tinteggiatura esterna (limitate eventualmente alle superfici accessibili con ponteggi fino a tre-cinque metri di altezza);
- verifica, pulizia ed eventuale sistemazione di pluviali, tratti di grondaia e pozzetti di base;
- pulitura nonché, ove occorra, carteggiatura, impregnatura e verniciatura dei serramenti lignei interni ed esterni;
- tinteggiatura dei soffitti e delle pareti non piastrellate;
- sostituzione di ferramenta e di organi funzionali;
- riprese di pavimentazioni e rivestimenti ceramici prefabbricati e in pietra, con sostituzione di piastrelle rotte o mancanti;
- verifica segnaletica di orientamento interna ed esterna;
- scrostatura, carteggio, verniciatura protettiva e decorativa delle tubazioni e degli elementi metallici a vista nelle zone di passaggio e di permanenza del pubblico;
- pulizia delle intercapedini coperte e scoperte con asportazione dell'eventuale materiale di risulta;
- verifica, eventuale ripristino e riverniciatura degli elementi delle recinzioni perimetrali;
- verifica ed eventuale ripristino del livello dei giunti tra piastrelle nella zona vasca e saune;
- verifica ed eventuale riparazione o sostituzione degli elementi di arredo e delle attrezzature interne e sportive;
- sgombero neve.

Impianto elettrico

- manutenzione e riparazione dell'impianto elettrico e dei suoi componenti a partire dall'allacciamento;
- verifica e manutenzione (ed eventuale sostituzione) di interruttori e prese, teleruttori, apriporta, impianto antincendio, impianto luci di emergenza (intero corpo illuminante), phon e gettoniere,

corpi illuminanti di ogni tipo, trasformatori, reattori, interruttori differenziali e magnetotermici, scatole di derivazione e morsettiere, resistenze.

Acquascivolo

- ripristino e manutenzione degli elementi degli impianti idrico sanitario e di trattamento dell'acqua, staffe, supporti, bulloneria, elementi metallici delle scale;
- verifica e manutenzione scocca ed elementi in vetroresina.

Impianto idrico e sanitario.verifica settimanale/giornaliera

- Verifica ed eventuale ripristino o sostituzione di valvole semplici, di non ritorno, miscelatrici, motorizzate ed elettrovalvole, pompe, manometri e apparecchi di lettura, saracinesche;
- riparazione ed eventuale sostituzione di soffioni docce, rubinetteria, vaschette scarico WC, copri sedili, valvole miscelatrici, temporizzatori anche a gettone;
- sostituzione lavabi, tazze, turche e piatti doccia danneggiati;
- riparazione tratti di tubazione anche interrati, guarnizioni, sifoni, flange e raccordi di qualsiasi diametro e materiale;

Impianto di trattamento acqua

- Verifica ed eventuale ripristino o sostituzione pompe, valvole semplici, di non ritorno, miscelatrici, motorizzate ed elettrovalvole, corpi filtranti, molle e relative piastre di supporto e ancoraggio, sonde, rubinetti, schede e apparecchiature di controllo e lettura, apparecchi misuratori del cloro e pH, vasi di compensazione;
- tratti di tubazione, guarnizioni, sifoni, flange e raccordi di qualsiasi diametro e materiale;

Impianti tecnologici, termico e di ventilazione

- Pulizia, manutenzione e riparazione di caldaie, scaldia acqua, radiatori griglie e protezioni delle bocchette di aerazione, tratti di tubazione, guarnizioni, sifoni, flange e raccordi di qualsiasi diametro e materiale, pompe, servocomandi, schede e apparecchiature di controllo e lettura, sensori e rilevatori ambientali, saracinesche, valvole semplici, di non ritorno, miscelatrici, motorizzate ed elettrovalvole, termostati, resistenze di ogni tipo, vasi di compensazione; impianti sollevamento disabili, servoscala e ascensore.
- Verifica ed eventuale ripristino condotte, coibentazioni delle condotte e delle tubazioni;

Prestazioni da effettuarsi con cadenza plurigiornaliera

- lavaggio e disinfezione della pavimentazione e di tutte le superfici piastrellate orizzontali e verticali negli spogliatoi, nei servizi igienici, nelle docce, nelle zone di passaggio a servizio degli ambienti natatori e dei locali sauna - 2 volte/giorno;
- svuotamento, lavaggio e riempimento delle vaschette lavapiedi - 2 volte/giorno;
- verifica consumo e reintegro materiali di consumo servizi igienici;
- allontanamento di ogni rifiuto dall'ambiente vasca, spogliatoi, sauna - 2 volte/giorno;
- lavaggio, con impiego di sostanze detergenti e riordino dei bicchieri e stoviglie - immediatamente dopo ogni utilizzo.
- rilevazione temperatura e umidità ambientali esterne ed interne - 3 volte/giorno;
- rilevazione temperatura, Rx e Ph acqua vasche - ogni due ore.

Prestazioni da effettuarsi con cadenza giornaliera

- verifica perdita di carico filtri trattamento acqua (non superiore a 0,5 atm.) ed eventuale lavaggio in controcorrente dei filtri e integrazione diatomee;
- controllo a vista presenza diatomee in vasca ed eventuale sostituzione filtri;
- controllo ed eventuale ripristino del livello dei prodotti per il trattamento acqua;
- verifica funzionamento impianto addolcitore ed eventuale integrazione sale;
- pulizia prefiltri circuito ricircolo;
- diragnatura;

- eliminazione di impronte su cristalli, vetri, vetrate, vetrinette, specchi e pulitura con panni adeguati;
- allontanamento di ogni rifiuto dal complesso sportivo e conferimento al servizio di raccolta comunale (da effettuarsi, laddove eventualmente non sia consentito il conferimento quotidiano, nei giorni in cui è previsto il ritiro dei rifiuti);
- spazzatura e lavaggio delle pavimentazioni dei locali per i quali non si applica un lavaggio più frequente;
- eliminazione di impronte su cristalli, vetri, vetrate, vetrine, specchi;
- spazzatura e spolveratura dei pavimenti di tutti i locali (comprese le scale) ad eccezione dei locali tecnici, magazzini, scantinati e soffitte;
- scollatura e battitura degli zerbini e dei tappeti;
- lavaggio, con impiego di sostanze detergenti - disinfettanti, di tutti i servizi igienico - sanitari (pavimenti, W.C., lavabi, rubinetti, specchi, porta salviette, portasapone e ogni altro accessorio);
- spolveratura ad umido, con impiego di sostanze detergenti - disinfettanti, dei mobili e degli arredi, limitatamente alle parti esterne, (compresi banconi, tavoli, scrivanie, armadi, scaffalature, sedie, sgabelli, interruttori, maniglie, telefoni e corrimano delle scale), nonché di qualsiasi tipo di superficie soggetta a deposito di polvere;
- spolveratura ad umido, con impiego di sostanze detergenti e disinfettanti dei banchi di accettazione e delle vetrate nei locali aperti al pubblico che svolgono operazioni di sportello;
- svuotamento, pulizia e riordino dei cestini porta rifiuti;
- lavaggio e pulizia completa del piano bar nonché delle relative attrezzature e macchine.

Prestazioni da effettuarsi con cadenza settimanale

- controllo funzionalità, taratura e pulizia dei sensori e rilevatori ambientali;
- verifica efficienza sistemi di protezione dei quadri elettrici;
- pulizia disincrostazione dei soffioni delle docce;
- pulizia disincrostazione dei frangi getto degli erogatori d'acqua;
- verifica surriscaldamento e rumorosità cuscinetti di motori e pompe;
- verifica e intervento tenuta valvole, guarnizioni, premistoppa;
- verifica efficienza e squilibri distributivi impianto di termoventilazione;
- verifica scorte prodotti per il trattamento acqua e pulizia ambienti;
- pulizia a mezzo di appositi prodotti degli elettrodi Ph e Rx e verifica taratura apparecchi;
- verifica efficienza saune e bagni turchi ed eventuale sostituzione resistenze;
- verifica ed eventuale ripristino componenti impianto di illuminazione esterno;
- lavaggio contenitori per rifiuti solidi se non sono impiegati i sacchetti asportabili interni;
- lavaggio, mediante idoneo macchinario e con impiego di sostanze detergenti e disinfettanti, di tutte le superfici di ceramica e/o piastrelate dei servizi igienico - sanitari;
- spazzatura delle aree esterne, dei camminamenti e dei passaggi esterni coperti;
- lavaggio di tutte le scale principali e secondarie e di tutti gli atri;
- lavaggio e pulitura completi di cristalli, vetri, vetrate, vetrine, specchi;
- verifica efficienza, scadenze e eventuale sostituzione dei materiali e medicinali per il soccorso;
- eliminazione di eventuali macchie ed incrostazioni riscontrate su pavimenti, pareti lavabili, mobili ed arredi;
- spolveratura di tutte le targhe indicative;
- taglio dell'erba e pulizia aree verdi (nei mesi vegetativi).

Prestazioni da effettuarsi con cadenza mensile

- verifica impianto di illuminazione, di emergenza e di antincendio;
- lavaggio con acqua calda e detergenti dei filtri dei gruppi di ventilazione;
- verifica e ripristino livello olio cuscinetti;
- verifica e intervento efficienza servocomandi e organi di trasmissione meccanica;
- rilevazione consumi energetici, prodotti trattamento acqua e pulizia ambienti;

- smontaggio e pulizia griglie mandata e ripresa aria;
- verifica strumenti di lettura e regolazione;
- lavaggio, mediante idoneo macchinario e con impiego di sostanze detergenti e disinfettanti, di tutte le superfici di ceramica e/o piastrelate, eventuali battiscopa compresi;
- lavaggio e pulitura di tutti i davanzali esterni, dei vetri delle finestre e delle porte interne ed esterne, delle vetrate divisorie poste all'interno dei locali e di tutti i corpi illuminanti;
- lavaggio dei camminamenti e dei passaggi esterni coperti;
- pulizia di balconi e terrazze;
- profonda pulizia vani interni banco bar.

Prestazioni da effettuarsi con cadenza trimestrale

- lavaggio con acqua calda e detergenti dei filtri dei termoconvettori o ventilconvettori (nel periodo d'uso dell'impianto di riscaldamento);
- lucidatura con cera di tutti i pavimenti che richiedono tale trattamento;
- lavatura e pulitura delle vetrate e delle verande esterne per le quali occorra l'uso di ponteggi;
- passaggio a umido di tutte le porte e relative spalle;
- spazzatura e spolveratura dei locali, degli scantinati, dei sottotetti e depositi in genere.

Prestazioni da effettuarsi con cadenza semestrale

- pulizia del fondo e delle pareti delle vasche in occasione dello svuotamento e del totale ricambio dell'acqua;
- spolveratura ad umido degli elementi di riscaldamento limitatamente alle parti esterne;
- lavaggio dei sistemi segnaletici e dei pannelli informativi interni nonché delle targhe poste in corrispondenza degli accessi con lucidatura delle relative parti metalliche;
- spolveratura delle persiane, degli avvolgibili e delle ante;
- lavaggio delle tende;
- verifica filtri gruppi di ventilazione;
- verifica cablaggi quadri elettrici;
- verifica assorbimento apparecchiature elettriche;
- verifica estintori;
- verifica e ripristino efficienza estrattori.

Prestazioni da effettuarsi con cadenza annuale o superiore (anche su disposizione dell'Amministrazione)

- sostituzione filtri dei termoconvettori o ventilconvettori;
- pulizia vani interni e batterie di scambio termico dei gruppi di ventilazione;
- verniciatura interna dei filtri;
- verifica fissaggio apparecchiature e canalizzazioni;
- verifica efficienza impianto di messa a terra;
- verifica stato di conservazione coibentazioni tubazioni, condotte ed eventuali ripristini.

ALLEGATO N. 3 AL CAPITOLATO D'APPALTO

Lista delle dotazioni minime della gestione

Gli impianti sportivo-natatori regionali sono dati in comodato al Concessionario privi di attrezzature, macchinari e di qualunque altra dotazione, salvo quanto eventualmente rilevabile all'atto della consegna degli stabili.

Rimane tra gli oneri a carico del Concessionario la provvista di ogni dotazione occorrente per l'organizzazione e il corretto espletamento del Servizio di gestione.

È resa in appresso, a solo scopo indicativo, una elencazione minima delle principali dotazioni di cui il Concessionario deve provvedersi.

1. Dotazioni generali

- Automezzo polivalente per trasporto promiscuo persone, attrezzature e materiali;
- Serie completa chiavi e attrezzature per l'intervento sugli impianti tecnologici e sugli stabili;
- trabattello altezza m 5.

2. Dotazioni tecniche di ogni singolo centro sportivo

Dotazioni per il servizio ristoro bar

Laddove il Concessionario non sia tenuto all'attivazione del servizio di bar ristoro le attrezzature in appresso elencate devono essere opportunamente sostituite con distributori automatici.

- macchina caffè;
- macinacaffè;
- macchina per il ghiaccio;
- lavabicchieri;
- registratore di cassa.

Dotazioni ambienti e vasche

- macchina aspirapolvere;
- macchina aspira liquidi;
- contenitori asportabili per rifiuti solidi;
- contenitori asportabili per rifiuti solidi con chiusura a pedale (servizi igienici donne);
- scala altezza m 2,0;
- netta fondo - mariner;
- attrezzature per pulizia manuale del fondo vasca;
- attrezzature per l'asportazione dei materiali galleggianti;
- salvagenti regolamentari dotati di cima di recupero;
- teli coibentanti;
- avvolgiteci in acciaio inossidabile;
- phon;
- registratore di cassa.

Dotazioni per manutenzioni generali e aree esterne

- tosaerba;
- decespugliatore;
- fresa per neve;
- contenitori porta rifiuti;
- set di attrezzature per manutenzione area verde;
- materiali per l'irrigazione delle aree verdi.

Dotazioni infermeria di ogni singolo centro sportivo

- Pacchetto di medicazione e attrezzature di pronto soccorso, come previsto dalla vigente normativa in materia.

ALLEGATO N. 4 AL CAPITOLATO D'APPALTO

Regolamento per l'accesso ai centri sportivi-natatori regionali

- L'orario di apertura e le tariffe sono espone all'ingresso dell'impianto.
- E' rigorosamente vietato fumare in tutti i locali dell'impianto.
- E' vietato introdurre biciclette, oggetti ingombranti, cani ed altri animali.
- L'accesso all'impianto è vietato alle persone affette da malattie cutanee e contagiose. E' inoltre vietato l'ingresso alle persone in stato di ebbrezza.
- E' vietato l'uso di canotti e materassini; l'uso di maschere subacquee e pinne può essere autorizzato dalla Direzione dei centri sportivi per scopi didattici in corsie dedicate; è consentito l'uso di salvagente e tavolette per l'apprendimento del nuoto.
- E' vietato l'accesso alle vasche ai bambini minori di 12 anni non accompagnati.
- L'accesso alle vasche ai bambini di età inferiore ai 3 anni è consentito solo se provvisti di costumi contenitori.
- L'uso delle vasche media e piccola è vietato al pubblico adulto salvo i casi di accompagnamento di minori o i corsi di nuoto.
- E' rigorosamente vietato introdurre nella zona riservata ai bagnanti oggetti di vetro.
- Non è permesso impartire lezioni di nuoto senza l'autorizzazione della Direzione.
- I bagnanti devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal personale di servizio.
- Nella zona riservata ai bagnanti è vietato mangiare, correre, schiamazzare o comunque disturbare gli altri frequentatori.
- Il biglietto di ingresso singolo o in abbonamento non è cedibile.
- Il biglietto di ingresso dà diritto alla permanenza in piscina fino ad un massimo di ore tre.
- I bagnanti devono svestirsi e rivestirsi negli appositi spogliatoi, gli indumenti e gli effetti personali devono essere depositati negli armadietti previo ritiro della chiave distribuita al momento dell'ingresso, che va custodita a cura dell'utente e restituita al momento dell'uscita.
- La gestione ha titolo di richiedere una cauzione o un documento di identità per la consegna della chiave dell'armadietto.
- Lo smarrimento o la rottura della chiave comporta un'ammenda di euro 10,00.
- Non è ammessa la contemporanea presenza di più persone adulte negli spogliatoi a rotazione.
- La Direzione non assume nessuna responsabilità per eventuali incidenti, né per la sottrazione di oggetti di valore introdotti nell'impianto e non risponde degli effetti di vestiario smarriti.
- Al locale vasca si accede solo, previa doccia, con calzature con suola in gomma o legno.
- Durante la doccia è rigorosamente vietato togliersi il costume.
- Il costume deve essere tale da non offendere il pudore e la pubblica decenza, secondo le disposizioni vigenti in materia.
- In vasca è obbligatorio l'uso della cuffia; non è ammesso l'uso degli occhiali da vista o da sole (se non con lenti infrangibili), gli occhiali da nuoto devono avere le lenti di plastica o infrangibili.
- I locali, gli arredi, le attrezzature ed il materiale costituenti la dotazione dell'impianto devono essere usati con ogni riguardo e conservati nel massimo ordine. Eventuali danni accertati sono posti a carico dei responsabili.
- E' facoltà della Direzione vietare l'ingresso alla piscina a persone che avessero contravvenuto alle precedenti disposizioni e allontanare coloro che contravvenissero, fatta salva ogni ulteriore azione ai sensi di legge.
- Con l'acquisto del biglietto l'utente accetta incondizionatamente il presente regolamento e si impegna ad osservarlo.
- Il pubblico è tenuto ad evitare ogni tipo di discussione con il personale di servizio; eventuali reclami od osservazioni vanno inoltrati al Responsabile dell'impianto, ovvero al Direttore.

INDICE

ART. 1	OGGETTO DELLA CONCESSIONE	pag. 2
ART. 2	CONNOTATI DELL’AFFIDAMENTO	pag. 2
ART. 3	ONERI DEL CONCESSIONARIO	pag. 4
ART. 4	PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI GESTIONE	pag. 6
ART. 5	ATTIVITÀ DEI CENTRI SPORTIVI REGIONALI	pag. 8
ART. 6	DEFINIZIONE E STANDARD DEI SERVIZI	pag. 9
ART 7	TARIFFE	pag. 11
ART. 8	PERIODI, GIORNATE E ORARI DI APERTURA	pag. 15
ART. 9	ATTIVITÀ DELLE DIVERSE UTENZE	pag. 17
ART. 10	SUBAPPALTI	pag. 23
ART. 11	AGIBILITÀ E TEMPI DI MESSA A REGIME DEI SERVIZI	pag. 23
ART. 12	OPERAZIONI DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	pag. 23
ART. 13	ALTRI INTERVENTI SUGLI IMMOBILI E SUGLI IMPIANTI A CURA DEL CONCESSIONARIO	pag. 25
ART. 14	INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE TECNICO-FUNZIONALE AD OPERA DELL’AMMINISTRAZIONE ..	pag. 26
ART. 15	CHIUSURE PROLUNGATE DEI CENTRI SPORTIVI REGIONALI	pag. 27
ART. 16	RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE	pag. 27
ART. 17	PROMOZIONE DELL’ATTIVITÀ DEGLI IMPIANTI NATATORI	pag. 28
ART. 18	PUBBLICITÀ ALL’INTERNO DEL COMPLESSO SPORTIVO	pag. 28
ART. 19	DIREZIONE DEGLI IMPIANTI	pag. 29
ART. 20	PERSONALE	pag. 29
ART. 21	PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMMOBILI	pag. 31
ART. 22	MODALITÀ OPERATIVE PER IL TURNOVER DI GESTIONE	pag. 31
ART. 23	CONTROLLO DI GESTIONE	pag. 32
ART. 24	SANZIONI E RITENUTE	pag. 32
ART. 25	CONTROVERSIE	pag. 34
ART.26	REGISTRAZIONE, SPESE E DISPOSIZIONI FINALI	pag. 34

ALLEGATO 1 - Caratteristiche degli impianti sportivi regionali	pag. 35
ALLEGATO 2 – Manutenzioni ordinarie e modalità di esecuzione	pag. 38
ALLEGATO 3 – Lista delle dotazioni minime della gestione	pag. 42
ALLEGATO 4 – Regolamento per l’accesso ai centri sportivi natatori regionali	pag. 43